



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA

Liceo Statale “Gian Vincenzo Gravina”

Scienze umane - Linguistico - Economico sociale - Musicale – Coreutico

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Articolo 5 comma 2 del DPR 323/98

Classe V sez. D
Liceo delle Scienze Umane

Anno Scolastico 2024/2025

Coordinatore
Prof. Luigi SCARAMUZZINO

Dirigente Scolastico
Prof. Antonio SANTORO

Indice

DESCRIZIONE DELLA SCUOLA.....	- 2 -
PROFILO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE.....	- 3 -
PROFILO IN USCITA	- 3 -
PIANO DI STUDIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE	- 4 -
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	- 5 -
STORIA DELLA CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	- 7 -
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	- 7 -
COMPOSIZIONE CONSIGLIO E CONTINUITA' DIDATTICA NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	- 8 -
COMMISSARI D'ESAME.....	- 8 -
OBIETTIVI GENERALI	- 9 -
OBIETTIVI SPECIFICI	- 10 -
NUCLEI TEMATICI (MACROAREE) TRASVERSALI	- 10 -
PERCORSI TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA.....	- 10 -
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	- 15 -
ATTIVITÀ ORIENTATIVA CLASSI QUINTE	- 15 -
ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI	- 19 -
INTERAZIONE DIDATTICA, SPAZI E MEZZI UTILIZZATI	- 20 -
METODOLOGIA	- 21 -
STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	- 22 -
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA	- 24 -
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA	25
CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	27
CREDITO SCOLASTICO	28
CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE E LA SOMMINISTRAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	31
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A.....	32
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B.....	34
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA C.....	36
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA A – DSA	38
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA B – DSA	40
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA C – DSA	42
CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE E LA SOMMINISTRAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA: SCIENZE UMANE.....	44
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA SCIENZE UMANE.....	45
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA SCIENZE UMANE - DSA	46
IL COLLOQUIO.....	47
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	48
IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	49
ALLEGATI.....	50

DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

Il Liceo “Gian Vincenzo GRAVINA” è stato istituito nell’anno scolastico 1962-1963 ed è una delle Istituzioni scolastiche più antiche di Crotone. Nasce come Istituto magistrale, abilitante all’insegnamento nella scuola primaria e la sua intitolazione a G. V. Gravina riconosce l’importanza dell’illustre letterato e giureconsulto.

Dalla sua fondazione a oggi, con una dimensione variabile di classi e sezioni, ha arricchito progressivamente la sua offerta formativa, grazie agli spazi e alla logica della sperimentazione, per rispondere sempre meglio alle esigenze del territorio, consolidando la sua identità di Scuola altamente formativa e attenta alle problematiche adolescenziali.

Attualmente sono cinque le sezioni del Liceo: il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale, il Liceo Linguistico, il Liceo Musicale ed il Liceo Coreutico. Tutti i licei, pur nella loro differenziazione dei percorsi formativi, sono in grado di fornire alle studentesse e agli studenti strumenti culturali e metodologici per l’inserimento nella vita sociale, nel mondo del lavoro e nel proseguimento degli studi; uguaglianza di opportunità e promozione di una crescita di persone libere, responsabili, consapevoli di essere parte di una società pluralistica e democratica.

Cinque sono anche i plessi in cui sono allocati i diversi indirizzi: la Sede Centrale e il Plesso B in via U. Foscolo, il plesso “Acquabona” in via G. Carducci, il Plesso “Palazzo Balzano” e il Plesso “San Francesco” in via Giovanni Paolo II.

Il nostro bacino d’utenza, la città di Crotone e il suo hinterland, è costituito da zone a forte rischio culturale e sociale. Nel nostro Liceo in particolare, si vivono situazioni di disagio legate al pendolarismo, con una significativa presenza di alunni pendolari sottoposti a quotidiani e stressanti trasferimenti su strade maltenute, e ad un ambiente fisico poco accogliente, con pochi spazi di aggregazione e con strutture obsolete e dislocate in più plessi, anche lontani tra loro.

Anche se non dispone di tutte le attrezzature necessarie per un soddisfacente svolgimento dei programmi, tuttavia, quelle esistenti sono state il più possibile valorizzate per assicurare alle studentesse e agli studenti un’adeguata offerta formativa. Il lavoro svolto in classe resta ancora il maggior veicolo di formazione, di acquisizione di conoscenze e di coscienza critica.

PROFILO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il profilo educativo, culturale e professionale del Liceo delle Scienze Umane è stato definito dalla normativa relativa al riordino dell'Istruzione Secondaria Superiore, in particolare dal D.P.R. n. 89 del 15703/2010 e dal DM n.211 del 7/10/2010, correlato alla Riforma Gelmini.

Nel sistema dei Licei, il Liceo delle Scienze Umane esprime un profilo proprio e deciso in quanto:
“Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei percorsi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle Scienze Umane.”

Nel panorama dell'offerta formativa attuale, tale indirizzo di studio fornisce agli studenti un'ampia base culturale altamente formativa che coniuga competenze umanistiche, scientifiche e socio-relazionali, attento ad intercettare i saperi che stanno emergendo nella “società della conoscenza e delle relazioni” e collocarli in un quadro d'insieme e ordinato del tutto coerenti con la complessità del mondo di oggi e con il metodo d'indagine della disciplina Scienze Umane, asse portante sul piano curricolare.

PROFILO IN USCITA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla digital communication.

PIANO DI STUDIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
Discipline	Orario Settimanale				
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
SCIENZE UMANE*	4	4	5	5	5
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
MATEMATICA**	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI ***	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA'ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

**Con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5DSU è composta da 15 studentesse, tutte provenienti dalla classe 4DSU dell'a. s. 2023/24, a sua volta costituita da 16 ragazze di cui una trasferitasi in altra città. Delle 15 alunne, 6 risiedono nella città di Crotone o nel suo hinterland e 9 provengono da altri centri della provincia.

Per quanto riguarda il profilo relazionale all'interno della classe, sussistono buoni rapporti di amicizia e risulta evidente un buon grado di affiatamento, solidarietà sul piano personale e collaborazione dal punto di vista scolastico.

L'ambiente socioeconomico e culturale di provenienza delle allieve è sostanzialmente omogeneo. Le famiglie hanno sempre riposto massima fiducia nella scuola in merito alla crescita umana e culturale dei propri figli; il loro rapporto con i docenti è stato, salvo pochi casi, regolare e collaborativo.

Nella classe è presente un'alunna con Bisogni Educativi Speciali (DSA, disturbi specifici di apprendimento) per la quale è stato predisposto e realizzato, già dal primo anno, un Piano Didattico Personalizzato. Nella Relazione finale sull'alunna, allegata al presente documento, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame.

La frequenza è stata regolare e assidua per la maggior parte delle alunne; in alcuni casi, tuttavia, si sono registrate numerose assenze non sempre per cause riconducibili a reali problematiche familiari e/o di salute.

Dall'inizio del terzo anno fino al quinto anno si è mantenuta la continuità didattica per Italiano, Latino, Storia, Inglese, Scienze Naturali, Storia dell'Arte e Scienze Motorie, mentre per Scienze Umane, Filosofia, Matematica, Fisica, e Religione, a causa di trasferimenti, ci sono state alcune variazioni, ma la classe ha risposto bene alle sollecitazioni dei nuovi docenti.

La classe ha dimostrato nei confronti dei docenti una buona disponibilità al dialogo educativo; pur nella diversità delle attitudini, delle personali interazioni con i singoli docenti, dell'assiduità nell'impegno ed efficacia del personale metodo di studio, le ragazze hanno evidenziato una buona partecipazione alla vita della Scuola, prendendo parte attiva a numerose iniziative e attività, sia curriculari che extracurriculari.

I docenti tutti, nell'ottica di perseguire il loro compito sociale e formativo, si sono costantemente impegnati ad assicurare un clima di comprensione e di serena operosità, per consentire a tutte le studentesse di esprimere le loro potenzialità e far loro perseguire, come obiettivo primario, la formazione umana, sociale e civile, nonché la maturazione della propria personalità. L'azione dei docenti è stata altresì tesa, nell'ambito di ciascuna disciplina, a dotare gli studenti di strumenti di organizzazione del pensiero, di idonee tecniche operative e a potenziare le capacità logiche di

analisi, sintesi e collegamento tra i saperi. I risultati raggiunti sono naturalmente differenti, in relazione alla sistematicità dell'applicazione e alle capacità individuali.

Durante il secondo biennio e quinto anno, le studentesse hanno preso parte a diverse iniziative, in particolare a progetti, convegni, seminari, viaggi d'istruzione e ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), ottenendo spesso significativi apprezzamenti per il loro comportamento, sempre corretto e adeguato alle varie situazioni.

Alla fine del percorso scolastico, per quel che concerne il rendimento, gli interessi e il livello di conoscenze, competenze e abilità raggiunte dalle allieve, emerge una situazione eterogenea che può essere riferita a tre fasce di livello:

Una fascia di livello medio-alto, a cui appartengono le alunne che sin dall'inizio del percorso hanno manifestato senso di responsabilità, vivacità intellettuale, interesse e partecipazione attiva nei confronti di tutte le discipline, e che hanno raggiunto una solida preparazione nelle competenze disciplinari e trasversali, evidenziando un buon ritmo di apprendimento. Il metodo di studio acquisito è ben organizzato e consente loro di rielaborare e approfondire i nuclei fondanti delle discipline. L'esposizione dei contenuti, sia nella forma scritta che orale, è quasi sempre corretta ed efficace, e il linguaggio utilizzato è quello proprio delle singole discipline.

In particolare, una studentessa con una forte motivazione allo studio e all'arricchimento culturale, si è distinta in quanto selezionata a partecipare al Progetto "MeMo", Merito e Mobilità Sociale, edizione 2023/2024, promosso dalla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.

Una fascia di livello medio, costituita da alunne che, grazie all'impegno e alla partecipazione, hanno raggiunto risultati soddisfacenti o quasi, che comprendono i messaggi in maniera adeguata ma che non hanno ancora sviluppato pienamente la capacità di rielaborazione critica e di approfondimento dei contenuti, anche se le competenze acquisite sono buone.

Infine, una fascia di livello base, costituita da alunne per le quali sin dall'inizio sono emerse carenze strutturali in più discipline, che si sono impegnate in maniera irregolare e con metodo di lavoro spesso inadeguato. La partecipazione alle attività e la motivazione allo studio lasciano a desiderare, così come l'esposizione dei contenuti, soprattutto in chiave interdisciplinare. La preparazione si è, dunque, caratterizzata per una capacità argomentativa essenziale e un modesto sviluppo critico delle questioni proposte.

Per quanto concerne la valutazione finale di ogni singolo allievo nelle varie discipline questa non è scaturita unicamente dalla somma dei voti attribuiti nei momenti ufficiali di verifica, come formale controllo delle conoscenze e competenze acquisite, ma ha tenuto conto di:

- interesse, impegno, coinvolgimento e continuità nel lavoro;
- progressi compiuti sia in rapporto al livello individuale di partenza sia a quello medio della classe;
- competenze acquisite in riferimento agli obiettivi disciplinari e transdisciplinari.

Attività di recupero individuali, orientate al superamento delle difficoltà incontrate dalle alunne nello studio delle singole discipline, sono state effettuate sia con la partecipazione ai corsi di recupero/potenziamento, sia in itinere dai vari docenti del Consiglio, prevalentemente nelle ore curriculari, mediante interventi individualizzati atti a potenziare e a consolidare le abilità di base.

STORIA DELLA CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

ANNO SCOLASTICO	iscritti	inserimenti successivi	trasferimenti abbandoni	non ammessi alla classe successiva	ammessi alla classe successiva
A.S. 2022/23	18	/	3	1	14
A.S. 2023/24	15	1	/	/	16
A.S. 2024/25	15	/	/		

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

Per la composizione della classe, in ottemperanza alle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota n. 10719 del 21 marzo 2017, si rimanda all'elenco allegato nel Registro dei Verbali nonché al tabellone degli scrutini finali.

COMPOSIZIONE CONSIGLIO E CONTINUITA' DIDATTICA NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Materia	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
Lingua e letteratura italiana	LUMARE GIOVANNA	LUMARE GIOVANNA	LUMARE GIOVANNA
Lingua e cultura latina	LUMARE GIOVANNA	LUMARE GIOVANNA	LUMARE GIOVANNA
Storia	PARISI FRANCESCO	PARISI FRANCESCO	PARISI FRANCESCO
Scienze Umane	ACRI RAFFAELLA	SCANDALE ROSINA	RANIERI PATRIZIA PIERA
Filosofia	ACRI RAFFAELLA	SCANDALE ROSINA	RANIERI PATRIZIA PIERA
Lingua e cultura straniera (Inglese)	SCARRIGLIA MARIA TERESA	SCARRIGLIA MARIA TERESA	SCARRIGLIA MARIA TERESA
Matematica	NICOTERA RAFFAELE	NICOTERA RAFFAELE	ROTUNDO AMEDEO
Fisica	NICOTERA RAFFAELE	NICOTERA RAFFAELE	ROTUNDO AMEDEO
Scienze Naturali	SCARAMUZZINO LUIGI	SCARAMUZZINO LUIGI	SCARAMUZZINO LUIGI
Storia dell'Arte	SCHIPANI SERENA	SCHIPANI SERENA	SCHIPANI SERENA
Scienze Motorie	SOTIRA DOMENICO	SOTIRA DOMENICO	SOTIRA DOMENICO
Religione	CAVALLO MANUEL DIEGO	MITTICA EMILIA	CAVALLO MANUEL DIEGO

COMMISSARI D'ESAME

Come espresso dall'O.M. n° 67 del 31 marzo 2025, art. 12, presso le istituzioni scolastiche statali sede di Esame di Stato sono costituite commissioni d'esame, una ogni due classi, presiedute da un presidente esterno all'istituzione scolastica e composte da tre membri esterni; inoltre, per ciascuna delle due classi abbinate, da tre membri interni appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame e designati dai competenti Consigli di Classe.

I commissari interni designati nella riunione del Consiglio di Classe del 07/02/2025 sono:

DOCENTI DESIGNATI COME COMMISSARI INTERNI	
Docente	Disciplina
RANIERI PATRIZIA PIERA	<i>Scienze Umane (2ª prova scritta)</i>
LUMARE GIOVANNA	<i>Latino</i>
SCHIPANI SERENA	<i>Storia dell'Arte</i>

Con Decreto Ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025 sono state individuate le discipline affidate ai commissari esterni; per il liceo delle Scienze Umane sono:

1. Lingua e letteratura italiana;
2. Lingua e cultura straniera (inglese);
3. Scienze Naturali.

OBIETTIVI GENERALI

Il Consiglio di Classe, in coerenza con il PTOF del Liceo e nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, ha progettato i singoli percorsi disciplinari, valorizzando tutti gli aspetti del lavoro scolastico finalizzati al raggiungimento degli obiettivi comuni e specifici:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca e costruendo gradualmente le competenze in uscita peculiari dell'indirizzo, quali:
 - l'acquisizione delle conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
 - il raggiungimento, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
 - l'identificazione dei modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico educativo;
 - il confronto di teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- il possesso degli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla digital communication e all'utilizzo delle TIC.

OBIETTIVI SPECIFICI

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici in termini di CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE per le singole discipline, si rinvia agli Allegati A.

NUCLEI TEMATICI (MACROAREE) TRASVERSALI

Il Consiglio di classe durante l'anno scolastico ha guidato gli alunni alle seguenti trattazioni di carattere interdisciplinare, al fine di esplicitare al meglio il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale e di affrontare i nodi concettuali delle discipline, a partire dal materiale che sarà scelto dalla Commissione d'esame:

1. Libertà e autodeterminazione
2. Uomo e ambiente
3. Il tempo e la memoria
4. Crisi e resilienza
5. Eros e Thanatos

PERCORSI TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, nella progettazione e realizzazione delle seguenti Unità didattiche di apprendimento, ha fatto riferimento al Curricolo verticale di Educazione Civica aggiornato e approvato dal Collegio dei Docenti in data 21.10.2024, sulla base delle Linee Guida di cui al D.M. 183 del 7.09.2024, in sostituzione di quelle adottate in via di prima applicazione con D.M. n. 35/2020.

Le Unità didattiche di seguito allegate sintetizzano quanto svolto da ciascun docente del Consiglio di Classe.

Unità di apprendimento di educazione civica I° quadrimestre	
Classe	5D SCIENZE UMANE
Titolo dell'Uda	IL LAVORO COME DIRITTO E COME DOVERE
Breve descrizione del percorso	L'art. 4 della Costituzione Italiana identifica il lavoro come un diritto che la Repubblica riconosce a tutti i cittadini, promuovendo le condizioni che lo rendano effettivo. Allo stesso tempo contempla il lavoro come dovere che ogni cittadino è chiamato ad adempiere, svolgendo un'attività o una funzione che contribuisca al progresso della società, secondo le proprie possibilità e inclinazioni. Scopo dell'unità di apprendimento è, dunque, quello di trasmettere alle alunne una visione interdisciplinare del valore individuale e sociale del lavoro, dei diritti e dei doveri dei lavoratori di oggi ma anche del passato. Le alunne saranno portate a riflettere su temi quali la legalità, il rispetto delle regole della vita democratica, la tutela di sé stessi e del mondo circostante e a prendere coscienza delle situazioni e delle forme di sfruttamento del lavoro, le cosiddette "nuove schiavitù". A partire dalle indicazioni fornite dai docenti, raccoglieranno spunti e materiale informativo che utilizzeranno per elaborare un prodotto finale e tradurre le conoscenze acquisite in azioni.
Nuclei concettuali <i>Linee Guida ed. civica (DM 183/2024)</i>	☒ Costituzione ☐ Sviluppo Economico e Sostenibilità ☐ Cittadinanza Digitale
Competenze <i>Linee Guida ed. civica (DM 183/2024)</i>	COMPETENZA N.1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
Obiettivi di apprendimento (Conoscenze e abilità) <i>Curricolo d'Istituto Linee Guida ed. civica (DM 183/2024)</i>	• Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere, individuale e sociale. • Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale. • Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità. • Riconoscere i diritti e i doveri del cittadino. • Pianificare l'inserimento nel mercato del lavoro sapendo individuare i propri punti di forza e di debolezza. • Riflettere su drammi sociali quali le forme di sfruttamento, gli incidenti e le morti sul lavoro.
Competenze chiave collegate <i>(Racc. Consiglio Europeo 22.05.2018)</i>	☒ 1. Competenza alfabetica funzionale ☒ 2. Competenza multilinguistica ☐ 3. Competenza matematica e competenza in scienza, tecnologie e ingegneria ☒ 4. Competenza digitale ☒ 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare ☒ 6. Competenza in materia di cittadinanza

	☒ 7. Competenza imprenditoriale ☒ 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	
Discipline coinvolte, contenuti e ore	DISCIPLINA	ORE
	Scienze Umane: Volontariato e solidarietà sociale. Le associazioni umanitarie.	5
	Storia: La terza rivoluzione industriale.	4
	Inglese: The child labor: from the Industrial Revolution to modern times.	4
	Storia dell’Arte: le condizioni sociali e morali legate al lavoro nell’arte dall’Ottocento all’età contemporanea.	2
	Scienze Motorie: Diritti e doveri dello sportivo; lo sport nella Costituzione Italiana.	2
Attività/ esperienze da attivare	Attività laboratoriali, ricerche, discussione, dibattito, incontri con esperti, uscite didattiche, service learning.	
Fasi di applicazione (scomposizione del compito)	• Presentazione Uda e organizzazione delle attività • Lezione frontale e discussione guidata • Raccolta di informazioni e materiali-lavori di gruppo • Condivisione dei materiali raccolti • Realizzazione del compito di realtà/prodotto	
Compito di realtà/prodotto	A conclusione del percorso gli studenti realizzeranno un prodotto multimediale dove far confluire i singoli prodotti (quali video, podcast, presentazioni PowerPoint, Canva, ...) dall’aspetto unitario, ma interattivo.	
Tempi	Primo quadrimestre – 17 ore	
Valutazione	Secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti (Griglia di educazione civica d’Istituto)	

Unità di apprendimento di educazione civica II° quadrimestre	
Classe	5D SCIENZE UMANE
Titolo dell'Uda	“VERSO UNA NUOVA COSCIENZA ECOLOGICA”
Breve descrizione del percorso	Una delle sfide più impegnative che l'umanità dovrà affrontare in un prossimo futuro è quella di riuscire a trovare un nuovo equilibrio con l'ambiente naturale, che consenta di sanare l'attuale dicotomia fra l'esistenza dell'uomo e quella di tutte le altre specie presenti sul Pianeta. In tal senso l'Agenda 2030 sullo Sviluppo Sostenibile fissa una serie di obiettivi particolarmente ambiziosi per il raggiungimento dei quali diventa fondamentale il ruolo della Scuola e dei servizi di istruzione in generale. La recente proposta di legge costituzionale, approvata l'8 febbraio 2022 dal Parlamento, inserisce la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi fra i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana. Scopo della presente UdA è, dunque, quello di sviluppare nei ragazzi un senso di profondo rispetto nei confronti dell'ambiente naturale e delle creature che, insieme a noi, ci vivono. Il tema si presta ad essere approfondito sia dal punto di vista scientifico che da quello storico-letterario, filosofico, sociale e religioso. Al termine del percorso lo studente avrà sviluppato una maggiore consapevolezza dell'impatto dell'uomo sugli ecosistemi naturali, del carattere finito delle risorse, dell'importanza della conversione da un'economia lineare verso una circolare e saprà adottare comportamenti ecologicamente sostenibili.
Nuclei concettuali <i>Linee Guida ed. civica (DM 183/2024)</i>	☐ Costituzione ☒ Sviluppo Economico e Sostenibilità ☐ Cittadinanza Digitale
Competenze <i>Linee Guida ed. civica (DM 183/2024)</i>	COMPETENZA N. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. COMPETENZA N. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
Obiettivi di apprendimento (Conoscenze e abilità) <i>Curricolo d'Istituto Linee Guida ed. civica (DM 183/2024)</i>	• Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. • Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. • Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale. • Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. • Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di “impatto ecologico” per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

	● Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio. ● Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili, e i relativi impatti ambientali. ● Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.												
Competenze chiave collegate <i>(Racc. Consiglio Europeo 22.05.2018)</i>	☒ 1. Competenza alfabetica funzionale ☐ 2. Competenza multilinguistica ☒ 3. Competenza matematica e competenza in scienza, tecnologie e ingegneria ☒ 4. Competenza digitale ☒ 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare ☒ 6. Competenza in materia di cittadinanza ☐ 7. Competenza imprenditoriale ☐ 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali												
Discipline coinvolte, contenuti e ore	<table border="1"> <thead> <tr> <th>DISCIPLINA</th><th>ORE</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Italiano: La Giornata mondiale della Terra come occasione per sensibilizzare gli studenti riguardo al tema ambientale, anche attraverso letture di Italo Calvino, che è stato tra i primi intellettuali italiani a dedicare una specifica attenzione al tema dell'inquinamento prodotto dalle attività industriali, all'epoca in pieno sviluppo.</td><td>4</td></tr> <tr> <td>Scienze Naturali: Cambiamenti climatici e fenomeni meteorologici estremi: siccità, desertificazione, alluvioni. Pericolosità e rischi ambientali (sismico, idrogeologico).</td><td>3</td></tr> <tr> <td>Fisica: Energie rinnovabili e sostenibilità</td><td>4</td></tr> <tr> <td>Filosofia: L'etica della responsabilità di Hans Jonas per le generazioni future.</td><td>3</td></tr> <tr> <td>Religione: Lettera Enciclica "Laudato Si" di Papa Francesco.</td><td>2</td></tr> </tbody> </table>	DISCIPLINA	ORE	Italiano: La Giornata mondiale della Terra come occasione per sensibilizzare gli studenti riguardo al tema ambientale, anche attraverso letture di Italo Calvino, che è stato tra i primi intellettuali italiani a dedicare una specifica attenzione al tema dell'inquinamento prodotto dalle attività industriali, all'epoca in pieno sviluppo.	4	Scienze Naturali: Cambiamenti climatici e fenomeni meteorologici estremi: siccità, desertificazione, alluvioni. Pericolosità e rischi ambientali (sismico, idrogeologico).	3	Fisica: Energie rinnovabili e sostenibilità	4	Filosofia: L'etica della responsabilità di Hans Jonas per le generazioni future.	3	Religione: Lettera Enciclica "Laudato Si" di Papa Francesco.	2
DISCIPLINA	ORE												
Italiano: La Giornata mondiale della Terra come occasione per sensibilizzare gli studenti riguardo al tema ambientale, anche attraverso letture di Italo Calvino, che è stato tra i primi intellettuali italiani a dedicare una specifica attenzione al tema dell'inquinamento prodotto dalle attività industriali, all'epoca in pieno sviluppo.	4												
Scienze Naturali: Cambiamenti climatici e fenomeni meteorologici estremi: siccità, desertificazione, alluvioni. Pericolosità e rischi ambientali (sismico, idrogeologico).	3												
Fisica: Energie rinnovabili e sostenibilità	4												
Filosofia: L'etica della responsabilità di Hans Jonas per le generazioni future.	3												
Religione: Lettera Enciclica "Laudato Si" di Papa Francesco.	2												
Attività/ esperienze da attivare	Attività laboratoriali, ricerche, discussione, dibattito, incontri con esperti, uscite didattiche, service learning.												
Fasi di applicazione <i>(scomposizione del compito)</i>	● Presentazione Uda e organizzazione delle attività ● Lezione frontale e discussione guidata ● Raccolta di informazioni e materiali-lavori di gruppo ● Condivisione dei materiali raccolti ● Realizzazione del compito di realtà/prodotto												
Compito di realtà/prodotto	A conclusione del percorso gli studenti realizzeranno un prodotto multimediale dove far confluire i singoli prodotti (quali video, podcast, presentazioni PowerPoint, Canva, ...) dall'aspetto unitario, ma interattivo.												
Tempi	Secondo quadrimestre – 16 ore												
Valutazione	Secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti (Griglia di educazione civica d'Istituto)												

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La Scuola si è adoperata nel corso dell'ultimo triennio nell'organizzare i PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni) consoni con quelli che sono gli obiettivi e le finalità dell'indirizzo di studi. I progetti destinati al Liceo Scienze Umane nascono da un'attenta analisi dei bisogni formativi degli studenti e delle studentesse e vengono proposti, non solo per motivare ed orientare, diffondendo la cultura del lavoro, ma anche per promuovere una maggiore consapevolezza delle caratteristiche di un percorso di studi finalizzato anche all'inserimento nel mondo del lavoro. I PCTO si inseriscono all'interno del curriculum scolastico e diventano componente strutturale della formazione "al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti". Tutte le attività di PCTO sono precedute da un corso di formazione sulla sicurezza. I percorsi realizzati sono stati i seguenti:

Classe	Progetto	N. studenti	Ore previste
Terza	Essere Volontario (Esperienza formativa presso associazioni del territorio)	15	35
Quarta	Apprendisti insegnanti nella scuola dell'infanzia (I. C. "V. Alfieri")	16	30
	Orientarsi nel mondo del lavoro (Anpal Servizi)	16	4
Quinta	Apprendisti insegnanti nella scuola primaria (I. C. "V. Alfieri")	15	30
	Progetto "Or.S.I. - Unical (Orientamento sostenibile e inclusivo)	15	15

ATTIVITÀ ORIENTATIVA CLASSI QUINTE

In ottemperanza a quanto stabilito dalle linee guida di cui al D.M. 328 del 22/12/2022, per le attività di orientamento rivolte alle classi del triennio della scuola secondaria di secondo grado, le classi quinte di tutti gli indirizzi del Liceo Gian Vincenzo Gravina hanno realizzato un percorso orientativo come da UdA allegata. Come da indicazioni ministeriali, la classe V sez. D indirizzo Scienze Umane è stata seguita da un docente tutor (Prof. Luigi Barone) nel percorso di orientamento dal titolo "**Il futuro in tasca**", sottoposto all'attenzione del Consiglio di classe nella seduta del 22/11/2024. Tutte le attività programmate sono state realizzate in collaborazione con il Consiglio di classe e concordate con il docente tutor come riportato nel prospetto allegato.

DIDATTICA ORIENTATIVA PER LE CLASSI QUINTE – 2024/2025	
Titolo	IL FUTURO IN TASCA
Breve descrizione	L'attività didattica proposta per l'orientamento delle classi quinte è finalizzata all'acquisizione, da parte degli allievi, di una maggiore consapevolezza e conoscenza di sé stessi in termini di punti di forza e punti di debolezza. Questa conoscenza ha lo scopo principale di aiutare gli studenti in uscita a attivare scelte consapevoli rispetto al proprio futuro. Attraverso un approccio laboratoriale e una didattica partecipativa ci si propone di "attualizzare" ciò che si insegna per fornire agli alunni un senso a ciò che studiano, sviluppare il pensiero critico e sistematico: dibattiti, compiti di realtà/autentici in cooperative learning, perché nel mondo degli "adulti" dovranno dimostrare anche di possedere le soft skills, life skills. Le metodologie didattiche attive saranno il mezzo privilegiato per far emergere la consapevolezza di sé e orientare le scelte future.
Compiti - prodotti	REALIZZAZIONE DEL CAPOLAVORO
COMPETENZE PER ORIENTARSI	
LIFE SKILLS EFFICACIA PERSONALE Conosco me stesso e le mie capacità. Identifico i miei punti di forza e di debolezza. Affronto positivamente gli ostacoli e mantengo un atteggiamento positivo verso il futuro. GESTIRE LE RELAZIONI Trovo informazioni e sono in grado di chiedere supporto. Interagisco con sicurezza e in modo efficace con gli altri. MANAGING LIFE AND CAREER – GESTIRE LA PROPRIA VITA E LA CARRIERA FORMATIVA E PROFESSIONALE Sono in grado di decidere e impostare i miei obiettivi di vita e per la mia carriera formativa e professionale nei tempi giusti. Gestisco i miei obiettivi, il mio tempo e le finanze personali per sostenere lo sviluppo della mia carriera formativa e professionale. So organizzare le mie diverse attività lavorative, tempi, contesti, responsabilità. Adotto un approccio innovativo e creativo nella gestione del mio lavoro, dei miei percorsi di formazione, della mia vita. UNDERSTANDING THE WORLD – CONOSCERE E COMPRENDERE IL MONDO Comprendo come i cambiamenti socioeconomici e politici influiscono sulla mia vita e la carriera formativa e professionale. Comprendo come la vita, l'apprendimento e i ruoli lavorativi cambino nel tempo. Posso agire efficacemente come parte della società (cittadinanza attiva). Sono pronto ad affrontare situazioni impreviste, creando e sfruttando le opportunità. Sono in grado di muovermi anche oltre i confini nazionali per raggiungere obiettivi formativi, lavorativi o di vita (abilità legate alla mobilità internazionale).	LIFE COMP Area personale: Autoregolazione, Flessibilità. Area sociale: Empatia, Comunicazione. Area apprendimento: mentalità di crescita, pensiero critico. DIGICOMP Alfabetizzazione su informazioni e dati: navigare, ricercare e valutare dati e informazioni digitali. Comunicazione e collaborazione: Interagire con gli altri attraverso le tecnologie, esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali. GREENCOMP Incarnare i valori della sostenibilità. Immaginare futuri sostenibili. COMPETENZE TRASVERSALI ORIENTATIVE • Conoscenza di sé stessi secondo il criterio dell'ideale, degli interessi, delle capacità, del confronto. • L'interesse a decidere del proprio futuro secondo criteri di razionalità e di realismo. • L'interesse per il mondo del lavoro per le problematiche che ne emergono. • La scrittura come strumento per mettere ordine alle riflessioni argomentative che emergono nel percorso. • Il raggiungimento di una corretta razionalità per evitare contraddizioni.

COMPETENZE CHIAVE DA ACQUISIRE	COMPETENZE TRASVERSALI	COMPETENZE ORIENTATIVE	COMPETENZE ORIENTATIVE SPECIFICHE
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA • Imparare ad imparare. • Progettare. • Comunicare. • Agire in modo autonomo e responsabile. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Racc. Cons. UE 22 MAGGIO 2018) • Competenza alfabetica funzionale. • Competenza multilinguistica. • Competenza matematica e competenza in scienza, tecnologia e ingegneria. • Competenza digitale. • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. • Competenza in materia di cittadinanza.	• Conoscenza di sé stessi secondo il criterio dell'ideale, degli interessi, delle capacità del confronto. • L'interesse a decidere del proprio futuro secondo criteri di razionalità e di realismo. • L'interesse per il mondo del lavoro per le problematiche che ne emergono. • La scrittura come strumento per mettere ordine logico alle riflessioni argomentative che emergono nel percorso. • Il raggiungimento di una corretta razionalità per evitare contraddizioni.	• Sperimentare percorsi educativi didattici e metodologici comuni innovativi che permettano ai giovani di autogestire efficacemente i loro percorsi di apprendimento e di acquisire le cosiddette "competenze orientative". • Sperimentare e mantenere un collegamento sistematico e operativo tra le azioni orientative nell'ottica del long life learning. • Favorire la cultura di rete attivando in sinergia tutti i soggetti che nel territorio operano nel campo della formazione e dell'orientamento. • Perseguire la qualità dei servizi di orientamento utilizzando anche le tecnologie dell'informazione e della comunicazione. • Integrare i curricula disciplinari in verticale accentuando l'attenzione sulle competenze strategiche dei diversi assi culturali e le loro applicazioni in materia di lavoro, impresa e professionalità.	• Sviluppare la conoscenza di sé e del proprio contesto socioculturale per costruire una propria identità. • Favorire la maturazione di una propria capacità decisionale rafforzando la stima di sé e la sicurezza personale. • Confrontare le proprie aspettative per il futuro con quelle degli altri provando a gestire i conflitti. • Individuare interessi e riflettere sui talenti. • Riflessione guidata sul "Capolavoro".
ATTIVITÀ • Presentazione della Piattaforma Unica e presentazione del modulo di orientamento, 2 h; • Percorso di PCTO di Orientamento universitario Or.S.I., 15 h; • Didattica orientativa IL FUTURO IN TASCA (a cura del Consiglio di classe) 10 h di cui: ○ Attività laboratoriali, orientamento narrativo, racconti, biografie e/o laboratori di scrittura e lettura per favorire negli studenti la costruzione e la conoscenza del proprio sé. Riflessioni sul proprio processo di apprendimento. ○ Esperienze volte al potenziamento delle capacità sociali; di valorizzazione della conoscenza del contesto sociale; mirate alla valorizzazione delle diversità di attitudini e bisogni, di genere, di cultura; caratterizzate dal fare, dallo sperimentare, dall'utilizzo dei diversi linguaggi. ○ Percorsi didattici volti al consolidamento della capacità di assumersi responsabilità nella presa di decisioni personali o collettive; atti al potenziamento di competenze trasversali e metacognitive (motivazione ed autostima, interesse, memoria, attenzione e concentrazione...): ▫ iniziative volte a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, per attivare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno. ▫ Attività integrate con le risorse del territorio. ▫ Partecipazione a manifestazioni scolastiche. • Incontri a piccoli gruppi 2 h. • Autovalutazione 1 h.		METODOLOGIA • Strutturare percorsi didattici in verticale per i diversi assi culturali; • strutturare percorsi didattici formativi ed orientanti, vertenti particolarmente sulle abilità trasversali alle discipline (abilità relazionali, comunicative, di progettazione, di problem solving; di orientamento; di individuazione collegamenti e relazioni, di acquisizione ed interpretazione delle informazioni). Per poter realizzare quanto detto sarà importante: • organizzare l'apprendimento unitario inerente all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza; • sviluppare il compito unitario di apprendimento in situazione attraverso una didattica partecipata e partecipativa; • concordare il repertorio di situazioni formative offerte agli allievi per lo sviluppo di processi di autoanalisi/auto-orientamento; • progettare per competenze, utilizzando anche compiti tratti dalla realtà per consentire agli alunni di cogliere il senso delle conoscenze e dell'apprendimento; • attivare metodologie didattiche tese a sviluppare la consapevolezza, l'autonomia, la capacità di argomentare e sostenere motivazioni e la stessa capacità di orientarsi; • realizzare azioni didattiche che risultano intenzionali e mirate non tanto all'apprendimento delle	

		discipline quanto all'apprendere "con le discipline" e che generino competenze auto-orientative da parte dei soggetti; • realizzare moduli o laboratori orientativi riguardanti i connotati fondamentali delle principali articolazioni della scuola superiore al fine di verificare attitudini, interessi e competenze; • sperimentare forme tecnologiche innovative che consentano attraverso un aggiornamento dinamico la condivisione, fruizione e la documentazione dei percorsi attuati. In questa fase di ricerca-azione i docenti dovranno confrontarsi in maniera continua e agire secondo il ciclo virtuoso.
Risultati attesi	DOCENTI • Miglioramento della qualità della didattica orientativa con effetti di riduzione del disagio dovuto alle scelte post diploma. • Integrazione e maggiore raccordo didattico tra docenti e associazioni del terzo settore e gli istituti universitari, per un orientamento consapevole, per una maggiore attenzione alle competenze strategiche in materia di lavoro, impresa e professioni e anche nell'ottica dello sviluppo sociale sostenibile. STUDENTI • Maturazione delle capacità decisionali, allo scopo di ottenere scelte dei percorsi formativi più rispondenti alle proprie aspettative e capacità, anche in relazione alle realtà sociali e produttive del territorio e alle esperienze dei giovani che già lavorano. • Acquisizione di un'informazione chiara e completa riguardo l'offerta formativa presente nel territorio. • Acquisizione della necessità di elaborare un proprio progetto di vita. • Predisposizione di un proprio E-Portfolio individualizzato che dovrà contenere sia il profilo attitudinale redatto durante la fase di consulenza orientativa sia la scheda di certificazione di competenze rilasciata. FAMIGLIE • Acquisizione di conoscenza ed esperienze utili per una lettura analitica e di interpretazione del contesto socioeconomico e culturale locale e globale. • Acquisizione di una maggiore conoscenza dei propri figli al fine di fornire un maggior sostegno nella scelta consapevole delle facoltà universitarie o Its Accademy.	

DIDATTICA ORIENTATIVA (TOTALE 10 ORE) A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE			
DISCIPLINE COINVOLTE	TEMATICA TRATTATA	EVENTUALE PRODOTTO FINALE PREVISTO	N. ORE
Italiano	Il Curriculum vitae (funzione e scrittura efficace)	CV	4
Scienze Umane	Orientarsi nel domani: imparare a fare scelte consapevoli	Dibattito in classe	2
Inglese	Plan your future	Planning	2
Storia	La rivoluzione industriale quale futuristica fonte di progresso	Dibattito in classe	2
TOTALE ORE			10

ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

La classe, o solo gruppi di studenti, nel corso del secondo biennio e quinto anno, ha partecipato a varie iniziative promosse dalla scuola (progetti, convegni, manifestazioni, attività alternativa, viaggi di istruzione, ecc. .) in presenza e in modalità online:

A.S. 2022/2023

- 5.12.2022 – Partecipazione alla giornata nazionale del volontariato svoltasi presso i Giardini di Pitagora – attività legata al PCTO “Essere Volontario”.
- 30.01.2023: Giornata della legalità presso il piazzale del Tribunale di Crotone (in ricordo delle stragi in cui persero la vita i giudici Falcone e Borsellino – incontro con Tina Montinaro).
- 06.03.2022 – Incontro a scuola con AKREA: sostenibilità ambientale e modelli di raccolta differenziata attualmente utilizzati.
- 09.03.2023: Spettacolo teatrale presso il Teatro “Apollo” di Crotone, “Miles Gloriosus” del commediografo latino Plauto.
- 16.03.2023: Incontro a scuola iniziativa “La memoria e l’impegno”, realizzata dall’associazione “E’ solidarietà”, con l’Avvocato Lorenza Iannotta e con il Dott. Davide Rizzuti, Magistrato del Tribunale di Crotone.
- 21.03.2023: Giornata Nazionale della Memoria e dell’Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie.
- Aprile 2023: viaggio d’istruzione in Toscana/Umbria.
- 04.05.2023: Restituzione reperti archeologici allo Stato italiano da parte del Comando Tutela Patrimonio Culturale dei carabinieri, presso i Musei Giardini di Pitagora.
- 23.05.2023: partecipazione all’evento “La memoria di tutti” promosso dalla Fondazione Falcone di Palermo.
- PON: “Mi (vi) racconto una storia”.
- PON: “A scuola di ecologia integrale”.

A.S. 2023/2024

- Laboratorio di lettura: Audia, Ciordo, Carbone e Trusciglio
- 21.10.2023 – Visione del film “A Chiara” presso il cinema teatro Apollo di Crotone.
- 27.10.2023 – Mostra “Rosario Livatino” presso Museo Pitagora.
- 27.11.2023 – Spettacolo teatrale presso il Teatro “Apollo” di Crotone, commedia “Mandragola”.

- 18.01.2024 – Attività di orientamento: Incontro con la giornalista Cecilia Primerano.
- 26.03.2024 – Visita al Museo di Crotone
- 15.04.2024 – Incontro sulla Sicurezza Stradale con la Polizia Municipale.
- 30.04.2024 – Attività di orientamento: Uscita didattica alla redazione del Crotonese.
- 13.05.2024 - Primo Forum regionale “Amiamo l’Ambiente” Teatro Politeama Catanzaro.

A.S. 2024/2025

- 21.10.2024 - Laboratorio orientamento servizi sociali presso Liceo Gravina a cura della dott.ssa Francesca Falcone (DISPeS – Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali).
- 26.11.2024 - Cinema-Teatro Apollo Spettacolo teatrale “Sei personaggi in cerca d’autore”, Pirandello.
- 18.02.2025 - Orientamento in uscita Università della Calabria “Martedì in Unical”.
- Marzo 2025 – viaggio d’istruzione crociera mediterraneo occidentale.

INTERAZIONE DIDATTICA, SPAZI E MEZZI UTILIZZATI

Negli ultimi anni classe ha frequentato le lezioni nel Plesso B della sede Centrale in via Traversa Ugo Foscolo. La scuola è provvista di laboratorio di informatica, di palestra e sala polifunzionale. Tutte le aule sono dotate di collegamento ad internet e Digital Board; questo ha consentito un facile utilizzo di materiali didattici multimediali e audiovisivi.

Durante la Dad/DID è stata utilizzata la piattaforma Google Suite for education attraverso la quale gli studenti hanno avuto modo di partecipare alle lezioni anche in modalità videoconferenza, creare e condividere contenuti educativi, eseguire verifiche e svolgere compiti e lavori di gruppo. La scuola ha provveduto, inoltre, all'attivazione degli account degli studenti, riconoscibili dal dominio @istutogravina.kr.it, al fine di garantire l'accesso gratuito alle funzionalità della piattaforma. Attraverso il software “Nuvola” per la gestione del registro elettronico, i docenti hanno provveduto alla gestione delle lezioni, all'annotazione di presenze/assenze, all'assegnazione/correzione dei compiti, alla registrazione dei voti e alle comunicazioni con le famiglie. Le attività didattiche - educative sono state articolate secondo la scansione dell’anno scolastico in primo e secondo quadrimestre.

METODOLOGIA

Il Consiglio di Classe, alla luce di una certa flessibilità nelle varie discipline, ha utilizzato diverse metodologie didattiche finalizzate alla costruzione di percorsi interdisciplinari per trasformare la lezione da momento di semplice trasmissione dei contenuti a momento di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva delle conoscenze e delle competenze. In particolare, sono state utilizzate tutte quelle metodologie didattiche che mettono l'alunno al centro del processo di apprendimento:

a. modalità di interazione

- lezione frontale partecipata
- discussione-dibattito
- lezione multimediale
- cooperative learning
- problem solving
- peer tutoring
- didattica laboratoriale
- Flipped Classroom

b. spazi

- Aula scolastica
- Spazi comuni (biblioteca, aula digitale)
- Laboratorio di informatica
- Luoghi del territorio
- Aule virtuali o piattaforme didattiche

c. Strumenti

- Libri di testo
- Documenti vari
- Lavagna
- PC, tablet
- Dispense
- Materiale multimediale
- Software didattici
- Testi e riviste specializzate
- Video
- G-Suite for education

Metodologia CLIL

Si evidenzia che non è stato possibile attuare l'insegnamento della "Disciplina non linguistica", in modalità CLIL, a causa della mancanza nel Consiglio di classe dei docenti provvisti di titoli e di competenze professionali specifiche previste dalla normativa.

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è un momento cruciale del processo di insegnamento-apprendimento in quanto accompagna e regola non solo l'azione didattica e i risultati conseguiti nella sfera degli apprendimenti, ma anche il comportamento e l'intero processo formativo degli studenti. La valutazione deve sempre orientare la propria prassi docimologica verso una connotazione formativa nel suo essere sommativo e soprattutto non deve qualificarsi come mera pratica sanzionatoria per l'alunno, sempre tesa ad un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze future. Essa tiene conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, triennio 2022-2025, aggiornato in sede di Collegio dei Docenti in data 10.12.2024.

La valutazione è costante ed è riportata sul registro elettronico al fine di garantire la tempestività dell'informazione alle famiglie circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire un feedback utile a regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La valutazione deriva dai risultati, espressi in forma numerica, conseguiti dagli allievi nelle verifiche scritte, pratiche ed orali, oltre che dalle valutazioni in itinere via via emerse dall'osservazione quotidiana in situazione concreta. Questi momenti di verifica e osservazione sono stati finalizzati ad accertare i livelli di apprendimento e l'efficacia dell'azione didattica.

a. Strumenti di misurazione

- ✓ Verifiche orali: colloqui, discussioni guidate, interventi spontanei.
- ✓ Verifiche scritte: prove strutturate e semi-strutturate di varie tipologie (a scelta multipla, a risposta aperta, V/F, questionari, ecc.); esercizi e problemi; trattazioni sintetiche; analisi dei testi; composizioni libere.
- ✓ Prove pratiche.

b. Criteri di valutazione

Elementi di valutazione sono stati, per quanto riguarda i **contenuti**, la completezza, l'organicità, la coerenza, la pertinenza e la padronanza lessicale e, per quanto riguarda i **comportamenti**, la frequenza, l'impegno, l'attenzione, la partecipazione e la motivazione.

La **valutazione** è derivata dai risultati, espressi in forma numerica (1-10), conseguiti dagli alunni nelle verifiche scritte, pratiche ed orali, tese ad accertare i livelli di apprendimento e l'efficacia dell'azione didattica. Le valutazioni sono state rese note attraverso la consegna e la discussione delle prove scritte e l'esplicitazione del voto dopo le prove orali.

Sono stati utilizzati gli *indicatori della valutazione* corrispondenti ai voti secondo quanto riportato nel PTOF, come da tabella di seguito riportata:

OTTIMO (9-10)	L'alunno ha approfondita conoscenza dei contenuti; opera collegamenti validi e personali; dimostra spiccate capacità di giudizio e di rielaborazione; espone in modo fluido, appropriato e consapevole; partecipa in modo costruttivo.
BUONO (8)	L'alunno ha conoscenze sicure e complete; rielabora e collega i contenuti autonomamente; espone in modo fluido e appropriato; partecipa in modo attivo.
DISCRETO (7)	L'alunno ha una conoscenza completa, ma non sempre approfondita dei contenuti che sa analizzare e sintetizzare, ma non collegare con adeguata autonomia; partecipa in modo collaborativo.
SUFFICIENTE (6)	L'alunno conosce, pur con qualche incertezza, i contenuti essenziali della disciplina; rielabora in modo semplice, senza particolari approfondimenti; usa i linguaggi specifici in modo sostanzialmente corretto; discontinua risulta la partecipazione.
MEDIOCRE (5)	L'alunno ha appreso in maniera superficiale i contenuti disciplinari; dimostra di non aver acquisito adeguate capacità di assimilazione e rielaborazione; espone in modo frammentario ed incerto; partecipa solo se opportunamente sollecitato.
INSUFFICIENTE (4)	L'alunno dimostra di conoscere in modo frammentario, lacunoso e superficiale i contenuti; commette numerosi errori; espone in modo improprio e scorretto; partecipa in modo discontinuo.
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (3-2-1)	Evidenzia carenze molto gravi e diffuse nella preparazione di base; espone in modo stentato e incoerente.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA

Ambito	Competenze Chiave Europee	Competenze Chiave di Cittadinanza	Indicatori	Valutazione
Costruzione del sé	Imparare ad Imparare	Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro	Organizza il proprio apprendimento utilizzando fonti diverse, selezionando le informazioni raccolte e pianificando i tempi.	*Livello avanzato 10-9
			Organizza in modo autonomo e accurato il proprio lavoro selezionando gli strumenti più adatti anche in funzione dei tempi disponibili.	*Livello intermedio 8-7
			Utilizza le informazioni e i dati ricavati per organizzare il proprio lavoro in modo essenziale	*Livello base 6
			È in grado di operare se opportunamente guidato/a.	*Livello minimo 5
Relazione con gli altri	Competenze sociali e civiche	Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	Partecipa in modo costruttivo alle attività di gruppo assumendo iniziative personali nel rispetto dei diritti e delle altrui capacità.	*Livello avanzato 10-9
			Rispetta i punti di vista degli altri e ricerca soluzioni condivise per la realizzazione delle attività collettive.	*Livello intermedio 8-7
			Contribuisce alla realizzazione delle attività collettive nel rispetto dei diversi punti di vista	*Livello base 6
			Interagisce con il gruppo ma va aiutato/a svolgere il proprio ruolo nella realizzazione delle attività.	*Livello minimo 5

(*) LEGENDA

Il livello avanzato corrisponde ad un'ottima padronanza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.

Il livello intermedio corrisponde ad una buona padronanza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.

Il livello base corrisponde ad una padronanza basilare delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.

Il livello minimo corrisponde ad una minima padronanza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA					
INDICATORI per la valutazione delle competenze	LIVELLI RAGGIUNTI				VOTO
	IN FASE DI ACQUISIZIONE 4-5	BASE 6	INTERMEDIO 7-8	AVANZATO 9-10	
Organizzazione, completezza, correttezza delle conoscenze acquisite	Le conoscenze sui temi proposti non sono state ancora acquisite o sono incomplete e frammentarie.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali e sufficientemente corrette ed organizzate.	Le conoscenze sui temi proposti sono appropriate, complete, corrette e ben organizzate.	Le conoscenze sui temi proposti sono ampie, esaurienti, approfondite ed arricchite di contributi personali.	
Abilità sviluppate nei percorsi svolti, in riferimento agli obiettivi programmati	Il livello delle abilità maturate è insufficiente e parziale.	Il livello delle abilità maturate è essenziale e sufficiente.	Il livello delle abilità maturate è discreto/ buono.	Il livello delle abilità maturate è soddisfacente /ottimo.	
Comportamenti/ Atteggiamenti coerenti con gli obiettivi di apprendimento programmati	Lo studente non adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica o necessita di sollecitazioni.	Lo studente adotta generalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.	Lo studente adotta costantemente e consapevolmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.	Lo studente adotta sempre e con piena consapevolezza comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.	
Impegno e partecipazione ad attività di gruppo	Lo studente non mostra interesse e non partecipa al lavoro di gruppo o necessita di sollecitazioni e partecipa in maniera del tutto superficiale. Non utilizza materiali e strumenti adeguati alla realizzazione	Lo studente partecipa con gli altri componenti del gruppo con sufficiente impegno fornendo un contributo utile alle attività da svolgere. Utilizza materiali e strumenti sufficientemente adeguati alla	Lo studente riesce a relazionarsi con gli altri membri del gruppo fornendo un valido contributo alle attività da svolgere. Adempie con senso di responsabilità ai compiti assegnati. Sceglie ed utilizza in maniera accurata e adeguata materiali e strumenti per	Lo studente partecipa in maniera molto attiva e propositiva al lavoro di gruppo. Si relaziona in maniera efficace e coinvolgente con gli altri membri. Adempie con grande senso di responsabilità ai compiti assegnati. Sceglie e	

	del prodotto o necessita di guida.	realizzazione del prodotto.	la realizzazione del prodotto	utilizza con padronanza materiali e strumenti di lavoro, dimostrando molta precisione e destrezza nell'utilizzo delle tecnologie digitali.	
Compito di Realtà/ Prodotto finale	Il contributo dello studente al compito di realtà è inadeguato o incompleto. Il prodotto realizzato risulta carente in diverse parti e non presenta significativi elementi di originalità.	Lo studente apporta sufficienti contributi personali e originali nella realizzazione del compito di realtà. Il prodotto realizzato risponde in maniera essenziale alla consegna ed è sufficientemente completo.	Nello svolgimento del compito di realtà lo studente apporta soddisfacenti contributi personali e originali. Il prodotto realizzato risulta completo ed efficace	Lo studente formula con fluidità idee nuove e originali. Il prodotto realizzato evidenzia completezza, aderenza alla consegna, efficacia comunicativa e spirito critico	

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Nell'attribuzione del voto di condotta si tiene conto dei seguenti indicatori:

- Frequenza;
- Rispetto delle regole;
- Partecipazione al dialogo educativo;
- Impegno.

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Frequenza	Frequenza e puntualità esemplari	10
	Frequenza assidua, quasi sempre puntuale	9
	Frequenza e puntualità buone	8
	Frequenza e puntualità non del tutto adeguate	7
	Frequenza e puntualità irregolari	6
Rispetto delle regole	Rispetto delle regole in modo consapevole e scrupoloso	10
	Rispetto attento delle regole	9
	Rispetto delle regole in modo complessivamente adeguato	8
	Rispetto delle regole non sempre adeguato	7
	Insofferenza alle regole	6
Partecipazione al dialogo educativo	Apporti propositivi e originali al dialogo educativo Collaborazione piena con docenti e/o compagni	10
	Partecipazione attiva e collaborativa alle lezioni	9
	Partecipazione attenta alle lezioni e generalmente collaborativa	8
	Partecipazione generalmente attenta alle lezioni ma con interesse selettivo	7
	Interesse selettivo e partecipazione modesta	6
Impegno	Continuo e consapevole	10
	Serio e regolare	9
	Nel complesso proficuo	8
	Pienamente sufficiente	7
	Non sempre continuo	6

Poiché gli indicatori non hanno tutti la stessa importanza (lo stesso "peso"), per procedere all'attribuzione del voto di condotta si effettuerà la media pesata tra gli indicatori, cioè quella media che considera ogni singolo valore in relazione al suo "peso".

$$\frac{\text{Frequenza} \times 20 + \text{rispetto delle regole} \times 25 + \text{partecipazione} \times 25 + \text{impegno} \times 30}{100}$$

100

La media pesata sarà arrotondata all'intero più vicino.

Ai sensi dell'art. 3 dell'O.M. 67 del 31/03/2025, nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il Consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il Consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

CREDITO SCOLASTICO

Le modalità di attribuzione del credito scolastico sono stabilite dall'art. 15 co. 1 del D.Lgs 62/2017, in continuità con le disposizioni precedenti, con deliberazione del Consiglio di Classe sulla base della corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico come da **Tabella Allegato A** al testo normativo.

TABELLA d. lgs. 62/2017 Allegato A - Attribuzione del credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M= 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14 -15

I criteri da utilizzarsi nell'attribuzione del punteggio all'interno delle bande di oscillazione determinate dalla media aritmetica dei voti tengono conto dei seguenti parametri:

A. elementi quantitativi: media effettiva dei voti riportata dall'allievo/a con inclusione del voto di condotta.

- Media $\geq +0,5$ dal voto di livello inferiore, se non sono presenti elementi negativi espressi e specifici riferibili all'ambito qualitativo come in precedenza definito, è automaticamente attribuito il punteggio al limite superiore della banda;
- Media $< +0,5$ il passaggio al punteggio superiore è subordinato all'espresso riconoscimento di attività riconosciute ai fini del credito scolastico o al positivo e motivato riscontro di elementi qualitativi sufficienti ad incrementare il punteggio.

Sintetizzando: per 0,5 e oltre si ottiene sempre il punteggio superiore, salvo eccezioni in negativo; per meno di 0,5 si ottiene il livello inferiore, salvo eccezioni in positivo.

B. elementi qualitativi:

- impegno e assiduità nella frequenza alle attività scolastiche, comprese quelle relative ai percorsi formativi ed alle attività di stage e per i PCTO, scambi, soggiorni, nonché alle attività complementari ed integrative previste dal PTOF e deliberate dal

Consiglio di classe, come emergono dal complesso delle discipline e dalle proposte degli insegnanti;

- impegno e partecipazione al dialogo educativo, nello studio, nel recupero e negli approfondimenti per l'eccellenza, come emergono dal complesso delle discipline e dalle proposte degli insegnanti;
- l'assiduità nella frequenza, nell'impegno e nella partecipazione al dialogo educativo non possono essere, in linea di massima, i medesimi rilevati dall'assegnazione del nove o del dieci in condotta.

Il Collegio docenti, fatto proprio quanto stabilito dalla normativa, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni, fatta salva l'autonomia dei Consigli di classe, concorda le seguenti linee interpretative per lo scrutinio finale e differito relativamente all'attribuzione del credito scolastico:

- assegnazione del minimo di credito all'interno della fascia, nel caso di promozione con voto di consiglio o aiuto in una o più discipline, salvo motivata attribuzione del livello superiore deliberata dal Consiglio di Classe;
- assegnazione del minimo di credito all'interno della fascia, nel caso l'alunno presenti in sede di scrutinio finale giorni 35 (pari a 175 ore) o più di assenza nel corso dell'anno;
- nel caso di ammissione all'Esame di Stato in presenza di ammissione con voto di consiglio, insufficienza o con aiuto in una o più discipline, attribuzione automatica del minimo della fascia, salvo motivata attribuzione del livello superiore deliberata dal Consiglio di Classe;
- in assenza di voti di consiglio o di aiuti, nello scrutinio differito a seguito di sospensione del giudizio, attribuzione del credito secondo i criteri quantitativi e qualitativi sopra indicati, evitando qualsiasi generalizzazione o automatismo penalizzanti nell'attribuzione, anche motivando con una specifica nota.

Inoltre, come recita l'art. 11 dell'O.M. 67/2025, l'art. 15, co. 2 *bis*, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito **se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi**. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

Tabella integrativa credito scolastico

Il Collegio dei Docenti in data 27/10/2023 ha deliberato la seguente tabella integrativa

AMBITO	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO
Religione/Attività alternativa	Ottimo	0.20
	Distinto	0.10
	Buono	0.05
Progetti d'Istituto /Progetti PON-POR (Max 2)		0.20
Progetti Erasmus o scambi culturali (Max 2)		0,10
Certificazioni linguistiche o informatiche (Max 2)	Relativamente alle certificazioni linguistiche, il credito va attribuito anche laddove l'esame sia sostenuto successivamente alla data degli scrutini	0.20
Attività esterne	Certificate con attestati inerenti ad attività coerenti con il corso di studio, partecipazione ad attività sportivo-agonistiche, corsi di studio presso i Conservatori, attività di volontariato (Minimo 30 ore con programma dettagliato)	0.10
Partecipazione a concorsi		0,10
Partecipazione agli organi collegiali o partecipazione ad attività e/o iniziative scolastiche (accoglienza, orientamento, servizi eventi)		0,10

CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE E LA SOMMINISTRAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

La prima prova scritta si svolge secondo quanto previsto dall'O.M. 67/2025 art. 19, nonché ai sensi dell'Art. 17, C. 3, del D.lgs. 62/2017, ed è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consisterà nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite sette tracce:

- due per la tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- tre per la tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo
- due per la tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Per la valutazione della prova la Commissione dispone di un massimo di venti punti.

Di seguito si riportano le griglie di valutazione delle diverse tipologie (A, B, C), anche per studenti DSA.

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

CANDIDATO.....

CLASSE.....

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PUNTI)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio previsto	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato privo di ordine e organizzazione	1-4	/10
	Organizzazione del testo frammentaria e non ordinata	5	
	Elaborato semplice e schematico, ma ordinato e logico	6	
	Elaborato chiaro, ordinato ed efficace	7-8	
	Elaborato chiaro, logico, coerente ed efficace	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Idee confuse e contraddittorie	1-4	/10
	Parzialmente coerente, argomentazioni non sempre presenti	5	
	Coerente ma argomentazioni generiche	6	
	Coerente e coeso	7-8	
	Coerente, efficace, esauriente	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori e imprecisioni	1-4	/10
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisione	5-6	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette	7-8	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente appropriata e sicura	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico molto colloquiale, generico e ripetitivo, talvolta improprio e scorretto	1-4	/10
	Lessico colloquiale e generico, con ripetizioni ed improprietà	5	
	Lessico semplice ma corretto, con alcune ripetizioni	6	
	Lessico corretto e appropriato	7-8	
	Lessico ricco, vario e appropriato	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenza scorretta, lacunosa e confusa	1-4	/10
	Conoscenza frammentaria e imprecisa	5	
	Conoscenza generica ma essenziale	6	
	Conoscenza articolata e sostanzialmente sicura	7-8	
	Conoscenza completa, precisa e approfondita	9-10	
Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali	Nessun contributo personale	1-4	/10
	Poche informazioni e idee personali	5	
	Idee semplici ma chiare con qualche spunto personale	6	
	Numerose informazioni e idee personali con qualche spunto originale	7-8	
	Numerose idee e spunti personali, approfondite in modo del tutto personale e originale	9-10	
Punteggio complessivo			/60

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PUNTI)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio previsto	Punteggio attribuito
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Elaborato non pertinente alle consegne	1-4	/10
	Elaborato parzialmente attinente alle consegne	5	
	Elaborato pertinente alle consegne	6	
	Elaborato pienamente pertinente	7-8	
	Elaborato pienamente rispondente alle richieste della traccia e della tipologia testuale	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione scarsa	1-4	/10
	Comprensione approssimativa	5	
	Comprensione sostanziale e sufficiente	6	
	Comprensione chiara e completa	7-8	
	Comprensione chiara, completa, approfondita, sicura ed efficace	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Scarsa o nulla	1-4	/10
	Parziale e/o superficiale	5	
	Corretta, ma superficiale	6	
	Corretta, ordinata e completa	7-8	
	Corretta, esauriente e accurata	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione complessiva non pertinente	1-4	/10
	Interpretazione poco pertinente e centrata	5	
	Interpretazione quasi sempre corretta, ma superficiale	6	
	Interpretazione pertinente e centrata	7-8	
	Interpretazione chiara e completa con spunti di riflessione critica e con riferimenti ad altri testi e/o autori	9-10	
Punteggio complessivo			/40

Punteggio indicatori generali /60
Punteggio indicatori specifici /40
Punteggio totale /100

Valutazione della prova /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

CANDIDATO.....

CLASSE.....

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PUNTI)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio previsto	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato privo di ordine e organizzazione	1-4	/10
	Organizzazione del testo frammentaria e non ordinata	5	
	Elaborato semplice e schematico, ma ordinato e logico	6	
	Elaborato chiaro, ordinato ed efficace	7-8	
	Elaborato chiaro, logico, coerente ed efficace	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Idee confuse e contraddittorie	1-4	/10
	Parzialmente coerente, argomentazioni non sempre presenti	5	
	Coerente ma argomentazioni generiche	6	
	Coerente e coeso	7-8	
	Coerente, efficace, esauriente	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori e imprecisioni	1-4	/10
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisione	5-6	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette	7-8	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente appropriata e sicura	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico molto colloquiale, generico e ripetitivo, talvolta improprio e scorretto	1-4	/10
	Lessico colloquiale e generico, con ripetizioni ed improprietà	5	
	Lessico semplice ma corretto, con alcune ripetizioni	6	
	Lessico corretto e appropriato	7-8	
	Lessico ricco, vario e appropriato	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenza scorretta, lacunosa e confusa	1-4	/10
	Conoscenza frammentaria e imprecisa	5	
	Conoscenza generica ma essenziale	6	
	Conoscenza articolata e sostanzialmente sicura	7-8	
	Conoscenza completa, precisa e approfondita	9-10	
Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali	Nessun contributo personale	1-4	/10
	Poche informazioni e idee personali	5	
	Idee semplici ma chiare con qualche spunto personale	6	
	Numerose informazioni e idee personali con qualche spunto originale	7-8	
	Numerose idee e spunti personali, approfondite in modo del tutto personale e originale	9-10	
Punteggio complessivo			/60

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PUNTI)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio previsto	Punteggio attribuito
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	Individuazione errata	1-4	/10
	Individuazione approssimativa	5	
	Individuazione sostanziale e sufficiente	6	
	Individuazione corretta e completa	7-8	
	Individuazione chiara, completa, approfondita, sicura ed efficace	9-10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Scarsa pertinenza e coerenza argomentativa	1-4 (gravemente insufficiente)	/15
	Argomentazioni elementari e carenti sul piano della pertinenza e della coerenza	5-7 (insufficiente)	
	Argomentazioni alquanto elementari o non sempre coerenti	8-9 (sufficiente)	
	Argomentazioni nel complesso chiare e abbastanza coerenti	10-11 (discreto)	
	Argomentazioni pertinenti e coerenti, di discreto livello concettuale e abbastanza originali	12-13 (buono)	
	Argomentazioni coerenti, originali e concettualmente complesse	14 -15 (ottimo)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Elaborato privo di riferimenti culturali o con riferimenti non pertinenti	1-4 (gravemente insufficiente)	/15
	Elaborato con scarsi o poco significativi riferimenti culturali	5-7 (insufficiente)	
	Elaborato con riferimenti culturali sufficienti	8 -9 (sufficiente)	
	Elaborato con adeguati riferimenti culturali	10-11 (discreto)	
	Elaborato con significativi riferimenti culturali	12 13 (buono)	
	Elaborato ricco di riferimenti culturali utilizzati in modo congruente e personale	14-15 (ottimo)	
Punteggio complessivo			/40

Punteggio indicatori generali /60
Punteggio indicatori specifici /40
Punteggio totale /100

Valutazione della prova /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

CANDIDATO.....

CLASSE.....

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PUNTI)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio previsto	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato privo di ordine e organizzazione	1-4	/10
	Organizzazione del testo frammentaria e non ordinata	5	
	Elaborato semplice e schematico, ma ordinato e logico	6	
	Elaborato chiaro, ordinato ed efficace	7-8	
	Elaborato chiaro, logico, coerente ed efficace	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Idee confuse e contraddittorie	1-4	/10
	Parzialmente coerente, argomentazioni non sempre presenti	5	
	Coerente ma argomentazioni generiche	6	
	Coerente e coeso	7-8	
	Coerente, efficace, esauriente	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori e imprecisioni	1-4	/10
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisione	5-6	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette	7-8	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente appropriata e sicura	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico molto colloquiale, generico e ripetitivo, talvolta improprio e scorretto	1-4	/10
	Lessico colloquiale e generico, con ripetizioni ed improprietà	5	
	Lessico semplice ma corretto, con alcune ripetizioni	6	
	Lessico corretto e appropriato	7-8	
	Lessico ricco, vario e appropriato	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenza scorretta, lacunosa e confusa	1-4	/10
	Conoscenza frammentaria e imprecisa	5	
	Conoscenza generica ma essenziale	6	
	Conoscenza articolata e sostanzialmente sicura	7-8	
	Conoscenza completa, precisa e approfondita	9-10	
Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali	Nessun contributo personale	1-4	/10
	Poche informazioni e idee personali	5	
	Idee semplici ma chiare con qualche spunto personale	6	
	Numerose informazioni e idee personali con qualche spunto originale	7-8	
	Numerose idee e spunti personali, approfondite in modo del tutto personale e originale	9-10	
Punteggio complessivo			/60

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PUNTI)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio previsto	Punteggio attribuito
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Elaborato non pertinente alla traccia e titolo non coerente; eventuale parafrasi non svolta o errata	1-4	/10
	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia e/o titolo poco coerente; eventuale parafrasi non adeguata	5	
	Elaborato pertinente alla traccia, titolo coerente, eventuale parafrasi adeguata	6	
	Elaborato con uno sviluppo completo e approfondito della traccia, titolo originale, eventuale parafrasi corretta	7-8	
	Elaborato pertinente alla traccia svolto con apporti personali; titolo originale ed efficace, eventuale parafrasi corretta	9-10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo privo di qualsiasi ordine ed organizzazione	1-4 (gravemente insufficiente)	/15
	Sviluppo parzialmente organico e poco congruente nell'esposizione	5-7 (insufficiente)	
	Sviluppo proposto in modo semplice, ma ordinato e logico	8-9 (sufficiente)	
	Sviluppo complessivamente ordinato e coerente dell'esposizione	10-11 (discreto)	
	Sviluppo ben articolato e testo coeso	12-13 (buono)	
	Sviluppo chiaro, articolato ed efficace	14-15 (ottimo)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Elaborato privo di conoscenze e riferimenti culturali	1-4 (gravemente insufficiente)	/15
	Elaborato con conoscenze e riferimenti culturali scarsi o poco significativi	5-7 (insufficiente)	
	Elaborato con conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente corretti	8-9 (sufficiente)	
	Elaborato con conoscenze e riferimenti culturali adeguati	10-11 (discreto)	
	Elaborato con conoscenze e riferimenti culturali significativi	12-13 (buono)	
	Elaborato ricco di conoscenze e riferimenti culturali utilizzati in modo congruente e personale	14-15 (ottimo)	
Punteggio complessivo			/40

Punteggio indicatori generali /60
Punteggio indicatori specifici /40
Punteggio totale /100

Valutazione della prova /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA A – DSA

(In ottemperanza alla L. 170/2010)

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

CANDIDATO.....

CLASSE.....

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PUNTI)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio previsto	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato privo di ordine e organizzazione	1-4	/10
	Organizzazione del testo frammentaria e non ordinata	5	
	Elaborato semplice e schematico, ma ordinato e logico	6	
	Elaborato chiaro, ordinato ed efficace	7-8	
	Elaborato chiaro, logico, coerente ed efficace	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Coerenza e coesione gravemente insufficiente	1-4	/10
	Parzialmente coerente e coeso; i connettivi non sono curati	5	
	Coerente e coeso, anche se i connettivi non sono ben curati	6	
	Coerente e coeso, con i necessari connettivi	7-8	
	Coerente, efficace, esauriente, valorizzato dai connettivi	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori e imprecisioni	DA NON VALUTARE	/
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisione	DA NON VALUTARE	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette	DA NON VALUTARE	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente appropriata e sicura	DA NON VALUTARE	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico gravemente inadeguato	1-4	/10
	Lessico colloquiale e talvolta improprio, con ripetizioni	5	
	Lessico semplice ma corretto, con alcune ripetizioni	6	
	Lessico corretto e appropriato	7-8	
	Lessico ricco, vario e appropriato	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenza scorretta, lacunosa e confusa	3	/15
	Conoscenza frammentaria e imprecisa	6	
	Conoscenza generica ma essenziale	9	
	Conoscenza articolata e sostanzialmente sicura	12	
	Conoscenza completa, precisa e approfondita	15	
Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali	Nessun contributo personale	3	/15
	Poche informazioni e idee personali	6	
	Idee semplici ma chiare con qualche spunto personale	9	
	Numerose informazioni e idee personali con qualche spunto originale	12	
	Numerose idee e spunti personali, approfondite in modo del tutto personale e originale	15	
Punteggio complessivo			/60

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PUNTI)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio previsto	Punteggio attribuito
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Elaborato non pertinente alle consegne	1-4	/10
	Elaborato parzialmente attinente alle consegne	5	
	Elaborato pertinente alle consegne	6	
	Elaborato pienamente pertinente	7-8	
	Elaborato pienamente rispondente alle richieste della traccia e della tipologia testuale	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione scarsa	1-4	/10
	Comprensione approssimativa	5	
	Comprensione sostanziale e sufficiente	6	
	Comprensione chiara e completa	7-8	
	Comprensione chiara, completa, approfondita, sicura ed efficace	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Scarsa o nulla	1-4	/10
	Parziale e/o superficiale	5	
	Corretta, ma superficiale	6	
	Corretta, ordinata e completa	7-8	
	Corretta, esauriente e accurata	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione complessiva non pertinente	1-4	/10
	Interpretazione poco pertinente e centrata	5	
	Interpretazione quasi sempre corretta, ma superficiale	6	
	Interpretazione pertinente e centrata	7-8	
	Interpretazione chiara e completa con spunti di riflessione critica e con riferimenti ad altri testi e/o autori	9-10	
Punteggio complessivo			/40

Punteggio indicatori generali /60
Punteggio indicatori specifici /40
Punteggio totale /100

Valutazione della prova /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA B – DSA

(In ottemperanza alla L. 170/2010)

Analisi e produzione di un testo argomentativo

CANDIDATO.....

CLASSE.....

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PUNTI)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio previsto	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato privo di ordine e organizzazione	1-4	/10
	Organizzazione del testo frammentaria e non ordinata	5	
	Elaborato semplice e schematico, ma ordinato e logico	6	
	Elaborato chiaro, ordinato ed efficace	7-8	
	Elaborato chiaro, logico, coerente ed efficace	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Coerenza e coesione gravemente insufficiente	1-4	/10
	Parzialmente coerente e coeso; i connettivi non sono curati	5	
	Coerente e coeso, anche se i connettivi non sono ben curati	6	
	Coerente e coeso, con i necessari connettivi	7-8	
	Coerente, efficace, esauriente, valorizzato dai connettivi	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori e imprecisioni	DA NON VALUTARE	/
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisione	DA NON VALUTARE	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette	DA NON VALUTARE	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente appropriata e sicura	DA NON VALUTARE	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico gravemente inadeguato	1-4	/10
	Lessico colloquiale e talvolta improprio, con ripetizioni	5	
	Lessico semplice ma corretto, con alcune ripetizioni	6	
	Lessico corretto e appropriato	7-8	
	Lessico ricco, vario e appropriato	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenza scorretta, lacunosa e confusa	3	/15
	Conoscenza frammentaria e imprecisa	6	
	Conoscenza generica ma essenziale	9	
	Conoscenza articolata e sostanzialmente sicura	12	
	Conoscenza completa, precisa e approfondita	15	
Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali	Nessun contributo personale	3	/15
	Poche informazioni e idee personali	6	
	Idee semplici ma chiare con qualche spunto personale	9	
	Numerose informazioni e idee personali con qualche spunto originale	12	
	Numerose idee e spunti personali, approfondite in modo del tutto personale e originale	15	
Punteggio complessivo			/60

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PUNTI)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio previsto	Punteggio attribuito
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	Individuazione errata	1-4	/10
	Individuazione approssimativa	5	
	Individuazione sostanziale e sufficiente	6	
	Individuazione corretta e completa	7-8	
	Individuazione chiara, completa, approfondita, sicura ed efficace	9-10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Scarsa pertinenza e coerenza argomentativa	1-4 (gravemente insufficiente)	/15
	Argomentazioni elementari e carenti sul piano della pertinenza e della coerenza	5-7 (insufficiente)	
	Argomentazioni alquanto elementari o non sempre coerenti	8-9 (sufficiente)	
	Argomentazioni nel complesso chiare e abbastanza coerenti	10-11 (discreto)	
	Argomentazioni pertinenti e coerenti, di discreto livello concettuale e abbastanza originali	12-13 (buono)	
	Argomentazioni coerenti, originali e concettualmente complesse	14 -15 (ottimo)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Elaborato privo di riferimenti culturali o con riferimenti non pertinenti	1-4 (gravemente insufficiente)	/15
	Elaborato con scarsi o poco significativi riferimenti culturali	5-7 (insufficiente)	
	Elaborato con riferimenti culturali sufficienti	8 -9 (sufficiente)	
	Elaborato con adeguati riferimenti culturali	10-11 (discreto)	
	Elaborato con significativi riferimenti culturali	12 13 (buono)	
	Elaborato ricco di riferimenti culturali utilizzati in modo congruente e personale	14-15 (ottimo)	
Punteggio complessivo			/40

Punteggio indicatori generali /60

Punteggio indicatori specifici /40

Punteggio totale /100

Valutazione della prova /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA C – DSA

(In ottemperanza alla L. 170/2010)

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

CANDIDATO.....

CLASSE.....

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PUNTI)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio previsto	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato privo di ordine e organizzazione	1-4	/10
	Organizzazione del testo frammentaria e non ordinata	5	
	Elaborato semplice e schematico, ma ordinato e logico	6	
	Elaborato chiaro, ordinato ed efficace	7-8	
	Elaborato chiaro, logico, coerente ed efficace	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Coerenza e coesione gravemente insufficiente	1-4	/10
	Parzialmente coerente e coeso; i connettivi non sono curati	5	
	Coerente e coeso, anche se i connettivi non sono ben curati	6	
	Coerente e coeso, con i necessari connettivi	7-8	
	Coerente, efficace, esauriente, valorizzato dai connettivi	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori e imprecisioni	DA NON VALUTARE	/
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisione	DA NON VALUTARE	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette	DA NON VALUTARE	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente appropriata e sicura	DA NON VALUTARE	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico gravemente inadeguato	1-4	/10
	Lessico colloquiale e talvolta improprio, con ripetizioni	5	
	Lessico semplice ma corretto, con alcune ripetizioni	6	
	Lessico corretto e appropriato	7-8	
	Lessico ricco, vario e appropriato	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenza scorretta, lacunosa e confusa	3	/15
	Conoscenza frammentaria e imprecisa	6	
	Conoscenza generica ma essenziale	9	
	Conoscenza articolata e sostanzialmente sicura	12	
	Conoscenza completa, precisa e approfondita	15	
Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali	Nessun contributo personale	3	/15
	Poche informazioni e idee personali	6	
	Idee semplici ma chiare con qualche spunto personale	9	
	Numerose informazioni e idee personali con qualche spunto originale	12	
	Numerose idee e spunti personali, approfondite in modo del tutto personale e originale	15	
Punteggio complessivo			/60

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PUNTI)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio previsto	Punteggio attribuito
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Elaborato non pertinente alla traccia e titolo non coerente; eventuale parafrasi non svolta o errata	1-4	/10
	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia e/o titolo poco coerente; eventuale parafrasi non adeguata	5	
	Elaborato pertinente alla traccia, titolo coerente, eventuale parafrasi adeguata	6	
	Elaborato con uno sviluppo completo e approfondito della traccia, titolo originale, eventuale parafrasi corretta	7-8	
	Elaborato pertinente alla traccia svolto con apporti personali; titolo originale ed efficace, eventuale parafrasi corretta	9-10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo privo di qualsiasi ordine ed organizzazione	1-4 (gravemente insufficiente)	/15
	Sviluppo parzialmente organico e poco congruente nell'esposizione	5-7 (insufficiente)	
	Sviluppo proposto in modo semplice, ma ordinato e logico	8-9 (sufficiente)	
	Sviluppo complessivamente ordinato e coerente dell'esposizione	10-11 (discreto)	
	Sviluppo ben articolato e testo coeso	12-13 (buono)	
	Sviluppo chiaro, articolato ed efficace	14-15 (ottimo)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Elaborato privo di conoscenze e riferimenti culturali	1-4 (gravemente insufficiente)	/15
	Elaborato con conoscenze e riferimenti culturali scarsi o poco significativi	5-7 (insufficiente)	
	Elaborato con conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente corretti	8-9 (sufficiente)	
	Elaborato con conoscenze e riferimenti culturali adeguati	10-11 (discreto)	
	Elaborato con conoscenze e riferimenti culturali significativi	12-13 (buono)	
	Elaborato ricco di conoscenze e riferimenti culturali utilizzati in modo congruente e personale	14-15 (ottimo)	
Punteggio complessivo			/40

Punteggio indicatori generali /60
Punteggio indicatori specifici /40
Punteggio totale /100
Valutazione della prova /20

**CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE E LA SOMMINISTRAZIONE DELLA SECONDA PROVA
SCRITTA: SCIENZE UMANE**

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta ed ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente. Come stabilito dall'art. 20 dell'O.M. n° 67/2025, per l'anno scolastico 2024/2025, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per il liceo delle Scienze Umane, individuata dal D.M. n. 13 del 28 gennaio 2025, è SCIENZE UMANE. Per la valutazione della prova la Commissione dispone di un massimo di venti punti. Di seguito si riportano il Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prova e la griglia di valutazione anche per studenti DSA.

SCIENZE UMANE (Antropologia, Pedagogia, Sociologia)
Caratteristiche della prova d'esame
La prova consiste nella trattazione di un argomento afferente ai seguenti ambiti disciplinari: antropologico, pedagogico (con riferimento ad autori particolarmente significativi del Novecento) e sociologico (con riferimento a problemi o anche a concetti fondamentali). La trattazione prevede alcuni quesiti di approfondimento. L'articolazione del discorso fornirà informazioni, descrizioni, spiegazioni attraverso la definizione di concetti, il riferimento ad autori e teorie in chiave interpretativa, descrittiva e valutativa. Durata della prova: da quattro a sei ore
Nuclei tematici fondamentali
- Cultura pedagogica, Scienze Umane e Sociali dal Novecento ai nostri giorni. Teorie, temi e autori nella società moderna e contemporanea. - Il sistema scolastico italiano, le politiche europee e internazionali di fronte ai nuovi bisogni formativi (cura della persona, Bisogni Educativi Speciali, educazione multiculturale, educazione continua e ricorrente). - Educazione alla cittadinanza, ai diritti umani e inclusione sociale e culturale. - I media, le tecnologie e l'educazione nel contesto della globalizzazione. - Teorie antropologiche; origine, mutamento e poliedricità del concetto di cultura. - Identità, alterità e pratiche culturali nelle diverse società. - Istituzioni, processi, movimenti di fronte alle trasformazioni della società (il complesso delle norme, i processi di cambiamento, i movimenti di opinione, welfare e terzo settore, devianza, forme di partecipazione democratica). - La ricerca nelle scienze dell'educazione, in antropologia e sociologia: oggetto, fonti, metodi.
Obiettivi della prova
La prova dovrà consentire al candidato di dimostrare di saper: - Utilizzare i principi e i modelli della antropologia, pedagogia e sociologia per interpretare i fenomeni della realtà sociale moderna e contemporanea. - Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane. - Individuare le categorie interpretative, le tecniche e gli strumenti della ricerca nelle Scienze umane. - Cogliere la validità di una informazione attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di indagine e fornire un'interpretazione coerente ed essenziale. - Utilizzare, in modo corretto, il linguaggio specifico dei diversi ambiti di riferimento scientifico: antropologia, pedagogia e sociologia - Leggere i fenomeni oggetto di studi e ricerche in chiave critico-riflessiva.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA SCIENZE UMANE

CANDIDATO.....

CLASSE.....

Indicatori	Descrittori	Punteggio
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze estese, complete ed approfondite	6-7
	Conoscenze corrette, ma parzialmente articolate	5
	Conoscenze essenziali e nel complesso corrette	4
	Conoscenze parziali e/o imprecise	3
	Conoscenze assenti o gravemente lacunose	1-2
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione approfondita delle informazioni e delle consegne previste dalla traccia	5
	Comprensione adeguata delle informazioni e delle consegne previste dalla traccia	4
	Comprensione essenziale delle informazioni e delle consegne previste dalla traccia	3
	Comprensione parziale delle informazioni e delle consegne previste dalla traccia	2
	Comprensione nulla o gravemente lacunosa delle informazioni e delle consegne previste dalla traccia	1
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione coerente, completa e articolata delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	4
	Interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	3
	Interpretazione essenziale	2
	Interpretazione frammentaria e inadeguata	1
ARGOMENTARE Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione approfondita, critica e originale, con collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari, che rispetta vincoli logici e linguistici	4
	Argomentazione corretta, con l'utilizzo del linguaggio specifico e confronti tra gli ambiti disciplinari	3
	Argomentazione parziale con limitati collegamenti e confronti e uso di un lessico a volte improprio.	2
	Argomentazione frammentaria e confusa, con collegamenti non coerenti o assenti e utilizzo di un lessico inappropriato	1
PUNTEGGIO TOTALE:		.../20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA SCIENZE UMANE - DSA

CANDIDATO.....

CLASSE.....

Indicatori	Descrittori	Punteggio
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze estese, complete ed approfondite	7
	Conoscenze corrette, ma parzialmente articolate	5-6
	Conoscenze essenziali e nel complesso corrette	4
	Conoscenze parziali e/o imprecise	3
	Conoscenze assenti o gravemente lacunose	1-2
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione approfondita delle informazioni e delle consegne previste dalla traccia	5
	Comprensione adeguata delle informazioni e delle consegne previste dalla traccia	4
	Comprensione essenziale delle informazioni e delle consegne previste dalla traccia	3
	Comprensione parziale delle informazioni e delle consegne previste dalla traccia	2
	Comprensione nulla o gravemente lacunosa delle informazioni e delle consegne previste dalla traccia	1
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione coerente, completa e articolata delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	4
	Interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	3
	Interpretazione essenziale	2
	Interpretazione frammentaria e inadeguata	1
ARGOMENTARE Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione approfondita, critica e originale, con collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari, che rispetta vincoli logici e linguistici	4
	Argomentazione corretta, con l'utilizzo del linguaggio specifico e confronti tra gli ambiti disciplinari	3
	Argomentazione parziale con limitati collegamenti e confronti e uso di un lessico a volte improprio.	NON VALUTATO
	Argomentazione frammentaria e confusa, con collegamenti non coerenti o assenti e utilizzo di un lessico inappropriato	NON VALUTATO
PUNTEGGIO TOTALE:		.../20

I descrittori evidenziati non vengono considerati e i punti mancanti sono stati assegnati ad altri indicatori

II COLLOQUIO

Il colloquio si svolge secondo quanto previsto dall'O.M. 67/2025, art. 22, ed è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017. Ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la Commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Nel corso del colloquio il candidato dimostra:

- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO/attività assimilabili o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
- c) di aver maturato le competenze di Educazione Civica come definite nel curricolo d'Istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Commissione, attinente alle Indicazioni Nazionali per i Licei. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla Commissione. La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo conto degli indicatori, dei livelli, dei descrittori e dei punteggi riportati di seguito nella griglia di valutazione della prova orale.

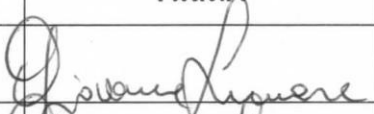
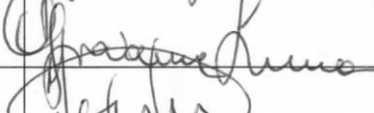
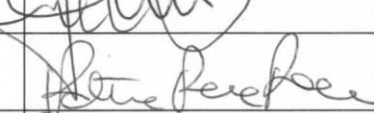
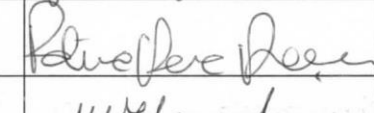
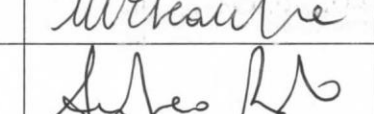
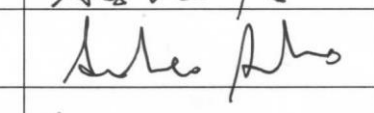
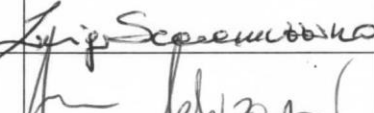
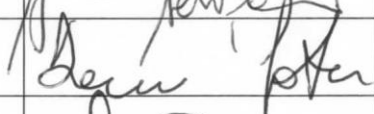
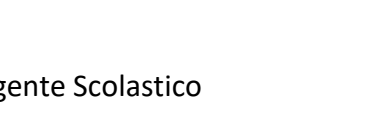
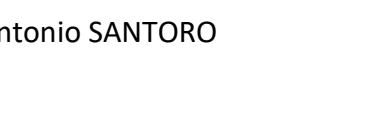
Simulazione colloquio

La nostra scuola, al fine di preparare e sostenere gli studenti delle classi quinte per l'Esame di Stato, ha previsto una simulazione del colloquio orale nel mese di maggio.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	LUMARE Giovanna	
Lingua e cultura latina	LUMARE Giovanna	
Storia	PARISI Francesco	
Scienze Umane	RANIERI Patrizia Piera	
Filosofia	RANIERI Patrizia Piera	
Lingua e cultura straniera (Inglese)	SCARRIGLIA Maria Teresa	
Matematica	ROTUNDO Amedeo	
Fisica	ROTUNDO Amedeo	
Scienze Naturali	SCARAMUZZINO Luigi	
Storia dell'Arte	SCHIPANI Serena	
Scienze Motorie	SOTIRA Domenico	
Religione	CAVALLO Manuel Diego	

Crotone, lì 15 maggio 2025

Il Dirigente Scolastico
 Prof. Antonio SANTORO

ALLEGATI

	Descrizione	n°
<i>Allegato A</i>	Scheda informativa disciplina	12
<i>Allegato B</i>	Fascicolo riservato (depositato presso gli uffici di segreteria)	1

ALLEGATO A

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA – Italiano

Prof.ssa Giovanna LUMARE

COMPETENZE ATTESE alla fine dell'anno	- Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari di vario tipo, contestualizzandoli in un quadro di confronti e di relazioni storiche e culturali. - Saper cogliere lo sviluppo nel tempo di un genere letterario, riconoscendo gli elementi di diversità e di continuità anche in riferimento al presente. - Avere consapevolezza della fisionomia di un autore, della sua opera e del suo pensiero, partendo anche dall'analisi delle opere letterarie. - Discutere in maniera problematica e critica su fatti e argomenti di attualità, dimostrando capacità di astrazione e di riflessione e abilità logico-argomentative. - Produrre testi di vario tipo, coesi, corretti e organici in relazione ai differenti scopi comunicativi - Saper stabilire collegamenti tra la letteratura ed altre discipline o domini espressivi
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	L'età del <i>Romanticismo</i>: quadro politico, socioeconomico e culturale La concezione dell'arte e della letteratura: i principali manifesti del Romanticismo europeo e italiano Il Romanticismo in Italia: istituzioni culturali, intellettuali e pubblico La poesia e il romanzo in Italia e in Europa in età romantica Analisi e commento dei seguenti testi: ➤ <i>Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni</i> di Madame de Stael ➤ <i>La poesia popolare</i> dalla <i>Lettera semiseria</i> di Grisostomo al suo figliolo di G. Berchet ➤ <i>Alessandro Manzoni</i>: vicende biografiche, pensiero, poetica, opere: gli Inni sacri, le odi, le tragedie, i Promessi sposi ➤ Analisi e commento dei seguenti testi: ➤ <i>L'utile, il vero, l'interessante</i> dalla <i>Lettera sul Romanticismo</i> ➤ <i>Il "sugo" della storia</i> da <i>I promessi sposi</i> <i>Giacomo Leopardi</i>: vicende biografiche, pensiero, la "poetica del vago e indefinito" e la "poetica", opere Analisi e commento dei seguenti testi: ➤ <i>La teoria del piacere</i> dallo <i>Zibaldone</i> ➤ <i>La teoria della visione e del suono</i> dallo <i>Zibaldone</i> ➤ <i>Indefinito e infinito</i> dallo <i>Zibaldone</i> ➤ <i>La rimembranza</i> dallo <i>Zibaldone</i> ➤ <i>L'infinito</i> dai <i>Canti</i> ➤ <i>A Silvia</i> dai <i>Canti</i> ➤ <i>Il canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> dai <i>Canti</i> ➤ <i>La Ginestra</i> dai <i>Canti</i>: vv.1-50; 270-305. ➤ <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> dalle <i>Operette morali</i> Il secondo Ottocento e l'età postunitaria in Italia: quadro politico, socioeconomico e culturale La Scapigliatura Analisi testuale: <i>Preludio</i>, <i>Emilio Praga</i>

	Il Naturalismo francese. Cenni su E. Zola. Il Verismo italiano <i>Giovanni Verga</i>: vita, temi ed opere. La poetica dell'impersonalità e l'artificio della regressione. Analisi e commento dei seguenti testi: ➤ Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane (Franchetti- Sonnino) ➤ <i>Rosso Malpelo</i> da <i>Vita dei campi</i> ➤ <i>La roba</i> dalle <i>Novelle rusticane</i> ➤ <i>I << vinti >> e la << fiumana del progresso>></i> - Prefazione da <i>I Malavoglia</i> ➤ <i>La morte di mastro –don Gesualdo, IV, cap. V</i> Il Decadentismo e riferimenti al Simbolismo <i>Gabriele D'Annunzio</i>: vita, motivi ed opere. Analisi e commento dei seguenti testi: ➤ <i>Andrea Sperelli ed Elena Muti</i> da <i>Il Piacere</i>, libro III, cap. II ➤ <i>La pioggia nel pineto</i> da <i>Alcyone</i> <i>Giovanni Pascoli</i>: vicende biografiche, pensiero, poetica, opere. Analisi e commento dei seguenti testi: ➤ <i>Una poetica decadente</i> da <i>Il Fanciullino</i> ➤ <i>Temporale</i> da <i>Myricae</i> ➤ <i>X Agosto</i> da <i>Myricae</i> ➤ <i>Novembre</i> da <i>Myricae</i> ➤ <i>Il Gelsomino notturno</i> dai <i>Canti di Castelvecchio</i> Il Primo Novecento Il Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti e il Manifesto <i>Italo Svevo</i>: vicende biografiche, pensiero, poetica, La coscienza di Zeno Analisi e commento dei seguenti testi: ➤ <i>Il fumo</i>: da <i>La coscienza di Zeno</i>, cap.III <i>Luigi Pirandello</i>: vicende biografiche, pensiero, poetica, panoramica sulle opere più significative Analisi dei testi: ➤ <i>La vecchia signora</i> (26 – 38) Da <i>L'umorismo</i> ➤ <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> (studio dell'opera in generale e rappresentazione teatrale dal vivo) Il periodo fra le due guerre: quadro politico, socioeconomico e culturale <i>L'Ermetismo</i> <i>Giuseppe Ungaretti</i>: vita, pensiero, poetica, sintetica panoramica sulle opere Analisi e commento dei seguenti testi: ➤ <i>Mattina</i> da <i>L'Allegria</i> ➤ <i>S. Martino del Carso</i> da <i>L'Allegria</i> ➤ <i>Veglia</i> da <i>L'Allegria</i> ➤ <i>Soldati</i> da <i>L'Allegria</i> ➤ <i>Di luglio</i> da <i>Sentimento del tempo</i> <i>La Divina Commedia – Il Paradiso: struttura, stile e motivi</i>
--	---

	Lettura guidata dei canti: I – III - XXXIII Laboratori di scrittura ➤ Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; ➤ Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo; ➤ Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità.
ABILITÀ	Saper affrontare un colloquio con chiarezza logico- espositiva, rielaborando i contenuti e utilizzando il lessico specifico della disciplina. Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano dell'Ottocento e del Novecento, operando collegamenti anche in prospettiva interculturale. Discutere in maniera problematica e critica su fatti e argomenti di attualità Produrre testi pertinenti, coesi, corretti e organici.
METODOLOGIE	✓ Lezione frontale interattiva con feedback continuo ✓ Classe rovesciata o Flipped classroom ✓ Lettura, analisi e discussioni di testi letterari e non letterari ✓ Lettura orientativa e guidata dei manuali ✓ Discussioni e dibattiti ✓ Correzioni compiti assegnati a casa ✓ Peer to peer ✓ Cooperative learning
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per la valutazione dell'azione didattica si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle prove di verifica scritte e orali anche, dei seguenti indicatori: ✓ interesse e partecipazione attiva di ciascun allievo alle lezioni in classe o a distanza; ✓ assimilazione delle conoscenze, competenze e capacità prefissate dalla programmazione, almeno ai livelli minimi di base; ✓ impegno profuso da ciascun alunno coerentemente con le proprie capacità; ✓ reale crescita rispetto al livello di partenza, con particolare attenzione ai fattori cognitivi e metodologici dell'apprendimento e al vissuto dell'allievo (di carattere psico-fisico, ambientale e familiare).
TESTI E MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI	Libri di testo: Le occasioni della letteratura, dal Barocco al Romanticismo, vol. 2; Le occasioni della letteratura, dall'età postunitaria ai giorni nostri, vol. 3 con antologia della Divina Commedia, a cura di G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, Paravia Saggi, anche digitali, giornali, video proposti da canali sicuri e dedicati, mappe concettuali, schede e tabelle sintetiche, LIM, audiovisivi; piattaforme relative ai libri di testo, piattaforme e canali di comunicazione.

ALLEGATO A

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA: Lingua e cultura latina

Prof.ssa Giovanna LUMARE

COMPETENZE ATTESE Alla fine dell'anno	– Esporre i diversi argomenti con proprietà di linguaggio – Individuare le caratteristiche dei generi letterari, operando collegamenti tra gli autori della letteratura latina ed eventualmente anche con quelli di altre letterature – Tradurre, comprendere ed interpretare un testo latino riconoscendo gli elementi morfosintattici, lessicali e semantici
CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI	L'età augustea ➤ L'elegia d'amore: Tibullo e Propertio ➤ Ovidio ➤ Tito Livio L'età giulio-claudia ➤ Fedro e la favola ➤ Seneca ➤ Petronio L'età flavia ➤ Quintiliano ➤ Marziale Il secolo d'oro dell'impero: da Traiano a Commodo ➤ Giovenale ➤ Tacito La letteratura cristiana: ➤ Agostino <u>Testi tradotti dal latino all'italiano</u> ➤ Ovidio: dagli <i>Amores</i>, Tutte le donne mi piacciono (II, 4) ➤ Marziale: dagli <i>Epigrammi</i>: "La piccola Erotion" (V, 34); "Un poeta in edizione tascabile" (I, 2); "Studiare letteratura non serve a nulla" (V, 56). <u>Testi letti in italiano</u> ➤ Livio: da <i>Urbe condita</i>, Prefatio; La morte di Lucrezia (58, (1-5, 7-11); Annibale e la disfatta di Canne ➤ Seneca: da <i>De tranquillitate animi</i>, Il male di vivere (2, 6-13) Dalle <i>Epistulae ad Lucilium</i> "La clessidra del tempo". (24, 15-21); "Anche gli schiavi sono esseri umani" (47, 1-8; 10-11) ➤ Petronio: dal <i>Satyricon</i> "L'arrivo a casa di Trimalchione" (28-31); ➤ Quintiliano: dall'<i>Institutio Oratoria</i> "L'educazione degli allievi" (I, 2, 1 -9).

	➤ Marziale: dagli <i>Epigrammi</i> I, 2, 4,10; V, 56 ➤ Tacito: dal <i>De vita Iulli Agricolae</i> “Il discorso di Calgaco (30-32). ➤ Agostino: dalle <i>Confessiones</i> “Il furto delle pere” (II, 4,9).
ABILITA'	– Orientarsi criticamente davanti ad un autore o un testo appartenenti ad una cultura diversa dalla propria – Cogliere nella lettura di un autore i riflessi del passato nella tradizione culturale europea
METODOLOGIE	☐ Lezione frontale interattiva con feedback continuo ☐ Classe rovesciata o Flipped classroom ☐ Lettura, analisi e discussioni di testi letterari ☐ Lettura orientativa e guidata dei manuali ☐ Discussioni e dibattiti ☐ Correzioni compiti assegnati a casa ☐ Peer to peer
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per la valutazione dell'azione didattica si è tenuto conto dei seguenti indicatori: – interesse e partecipazione attiva di ciascun allievo alle lezioni in classe o a distanza; – assimilazione delle conoscenze, competenze e capacità prefissate dalla programmazione, almeno ai livelli minimi di base; – impegno profuso da ciascun alunno coerentemente con le proprie capacità; – reale crescita rispetto al livello di partenza, con particolare attenzione ai fattori cognitivi e metodologici dell'apprendimento e al vissuto dell'allievo (di carattere psico-fisico, ambientale e familiare).
TESTI E DOCUMENTI/STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo: <i>Humanitas, Cultura e letteratura latina, dall'età di Augusto ai regni romano-barbarici</i>, vol. 2, a cura di E. Cantarella e G. Guidorizzi, Einaudi Scuola Libri di testo, anche digitale, LIM, audiovisivi, articoli su riviste digitali, video proposti da canali sicuri e dedicati, mappe concettuali, schede e tabelle sintetiche); piattaforme relative ai libri di testo, piattaforme e canali di comunicazione

ALLEGATO A

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA: Storia

Prof. Francesco PARISI

COMPETENZE ATTESE alla fine dell'anno	Saper affrontare un colloquio con chiarezza espositiva, padronanza conoscitiva, linguaggio specifico; Esporre, inquadrare, sintetizzare i fatti storici in modo autonomo, approfondito, personale. Essere capace di effettuare collegamenti e di articolare validamente le proprie conoscenze. Saper utilizzare un lessico appropriato.
CONOSCENZE/ CONTENUTI TRATTATI	L'Europa e il mondo nel secondo Ottocento L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo Lo scenario extraeuropeo L'età giolittiana La Prima guerra mondiale Dalla Rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto L'Unione sovietica di Stalin Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo Gli Stati Uniti e la crisi del '29 La crisi della Germania repubblicana e il nazismo Il regime fascista in Italia L'Europa e il mondo verso una nuova guerra La Seconda guerra mondiale La conferenza di Yalta La conferenza di Postdam Gli esordi della guerra fredda. Educazione civica: La terza rivoluzione industriale.
ABILITA'	Saper cogliere il nesso tra i fatti storici, tra presente e passato. Acquisire capacità logico critiche. Elaborare in maniera personale le conoscenze.
METODOLOGIE	Le strategie per raggiungere gli obiettivi programmati si sono fondate sul coinvolgimento attivo dello studente in situazioni comunicative attuate nel corso dell'attività scolastica sotto forma di conversazione, discussione, relazioni, libere esposizioni, lettura di documenti, attività di laboratorio. Nello specifico sono stati utilizzati i seguenti metodi: lezioni frontali, discussioni libere e guidate, lettura di brani, utilizzo e costruzione di mappe concettuali.
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione finale è scaturita dalla sistematica osservazione dei comportamenti di ogni allievo nel corso dell'intero anno scolastico. I criteri presi in considerazione sono stati la socializzazione, il metodo di lavoro e di studio, l'interesse, la partecipazione e l'impegno espressi durante le attività didattiche. Tutti gli elementi di valutazione raccolti hanno contribuito a delineare il globale processo di maturazione di ogni studente e degli obiettivi raggiunti, tenendo conto dei livelli di partenza, della situazione contingente e delle reali possibilità di ognuno.
TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo: Brancati, Pagliarani, <u>Dialogo con la storia e l'attualità</u> , vol. 3, <u>Il Novecento</u> . La Nuova Italia; materiale didattico multimediale tratto da internet o realizzato dal docente.

ALLEGATO A

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA: Scienze Umane

Prof. Patrizia Piera RANIERI

COMPETENZE ATTESE Alla fine dell'anno	Le competenze raggiunte si snodano all'interno del panorama delle Scienze umane. In particolare: cogliere il sapere pedagogico come sapere specifico dell'educazione; cogliere il collegamento della pedagogia con le altre scienze umane in una prospettiva multidisciplinare; comprendere la diversità dei valori presenti nei vari modelli educativi; comprendere la trasformazione e la diversità dello sviluppo del sapere pedagogico nel confronto fra epoche storico-culturali diverse; raggiungere, attraverso la lettura e lo studio diretto di testi tratti da opere pedagogiche del passato, la conoscenza delle principali pratiche educative; riconoscere il valore sociale dell'agire personale di ciascun individuo; analizzare le forme di governo e il loro grado di democrazia; analizzare le relazioni sociali in ottica globale e multiculturalmente situata; riconoscere il valore della molteplicità e della diversità culturale; assumere un punto di vista emico per la comprensione della specificità di ogni cultura.
CONOSCENZE/ CONTENUTI TRATTATI	L'Attivismo anglo-americano. Reddie e Badley, Baden-Powell e Gordon Low. Neill e la pedagogia libertaria. Dewey ed il pragmatismo americano. Kilpatrick e il metodo dei progetti. Parkhurst ed il patto d'aula. Le Scuole di Winnetka di Washburne. L'Attivismo europeo. Decroly e i centri d'interesse. Claparede e la scuola su misura. Ferriere e l'autogoverno del bambino. Cousinet e il lavoro comunitario. Freinet e la scuola del fare. L'Attivismo in Italia. Rosa e Carolina Agazzi: il valore della spontaneità. Montessori: una nuova forma di pedagogia scientifica. Filosofia e pedagogia a confronto. Nuove filosofie e nuove pedagogie. Bergson e la pedagogia dello sforzo. Gentile: dalla filosofia alla pedagogia. La Riforma gentiliana. Lombardo-Radice e la formazione spirituale. La pedagogia cattolica: don Lorenzo Milani. Politica e pedagogia: Hessen e la pedagogia dei valori; Makarenko e il collettivo. La psicopedagogia in Europa e negli Stati Uniti. La psicopedagogia in Europa: Freud, Piaget, Vygotskij, Bettelheim e Mialaret. La psicopedagogia negli Stati Uniti: Bruner e la didattica per competenze. Guilford e Gardner. Famiglia, parentela, società. Famiglia e matrimonio. La complessa rete della parentela. Politica ed economia. Antropologia della globalizzazione I nuovi scenari.

	Le nuove identità. Le forme della comunicazione. Globalizzazione e multiculturalità Che cos'è la globalizzazione. La globalizzazione e la politica. Luoghi e persone della globalizzazione e oltre la dimensione nazionale. Welfare, politiche sociali. Il Welfare: caratteri generali e teorie. Le politiche sociali. I campi dell'antropologia contemporanea: economia, sviluppo e consumi. Democrazia e totalitarismo. Vita politica e democrazia. Le società totalitarie.
ABILITA'	Circa le abilità conseguite si riconoscono: utilizzare il lessico disciplinare specifico delle Scienze umane ed esprime correttamente le informazioni apprese, sia in forma orale che scritta; elaborare argomentazioni personali con efficacia comunicativa durante i dibattiti e le occasioni di confronto; confrontare le prospettive teoriche e gli approcci culturali diversi in relazione alle tematiche studiate; sintetizzare le argomentazioni contenute in un testo.
METODOLOGIE	Sono state utilizzate e declinate diverse metodologie didattiche rispondenti a diversi elementi individualizzanti e gruppal, tra cui: lezione frontale, peer to peer, debate, flipped classroom, cooperative learning, mastery learning, lezione interattiva. Inoltre, la lezione frontale espositiva è stata utilizzata per contestualizzare, delineare un quadro generale e consentire l'acquisizione delle conoscenze fondamentali, le hard skill. Si è privilegiata anche l'attualizzazione dei temi per chiarire e approfondire i contenuti, dare spazio alle domande, favorire la riflessione personale e il confronto critico.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Tra i criteri di valutazione adottati si è ricorso a differenti elementi docimologici. Sono state somministrate prove scritte e verifiche orali. Per quanto riguarda la prima tipologia di prova, sono stati utilizzati studi di caso e trattazioni generali sui temi proposti nella progettazione didattica. La valutazione sommativa espressa in decimi nel rispetto dei criteri generali deliberati dal Collegio dei Docenti ed esplicitati nel PTOF, ha tenuto conto dei risultati delle verifiche scritte e orali; del livello delle conoscenze apprese; dei progressi rispetto alla situazione di partenza; dell'impegno profuso nella partecipazione alle attività didattiche; delle capacità dialogiche e argomentative sviluppate; della capacità di elaborazione personale dei contenuti.
TESTI E MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo: Vincenzo Rega, Maria Nesti, <i>Esseri umani. Sociologia, antropologia, pedagogia</i>, Zanichelli, Bologna, 2020. Approfondimenti: Filmati didattici di diversa tipologia e genere.

ALLEGATO A

SCHEMA INFORMATIVA DISCIPLINA: Filosofia

Prof. Patrizia Piera RANIERI

COMPETENZE ATTESE Alla fine dell'anno	Per quanto riguarda le competenze raggiunte, gli studenti sono in grado di conoscere i punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni Autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede; di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline; di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina; di sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale; di Orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione dell'uguaglianza, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere e in particolare la scienza e la storiografia, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione, i temi ambientali.
CONOSCENZE/ CONTENUTI TRATTATI	SCHOPENHAUER: Il mondo come volontà e rappresentazione. Il pessimismo. Le vie di liberazione dal dolore. KIERKEGAARD: L'esistenza come possibilità e fede. La scelta. Gli stadi dell'esistenza. FEUERBACH: Destra e Sinistra Hegeliana: tratti essenziali. La critica alla religione. COMTE: La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze. La sociologia. La concezione della scienza e della religione. MARX: La critica al misticismo logico di Hegel. Il distacco da Feuerbac. Il materialismo storico. L'alienazione. L'ideologia tedesca ed il "Manifesto". Il Capitale. NIETZSCHE: Le caratteristiche del pensiero e della scrittura I suoi rapporti con il Nazismo Le fasi del filosofare: il periodo giovanile. Il periodo illuministico. Il periodo dello Zarathustra. L'ultimo Nietzsche. L'eterno ritorno dell'eguale.

	FREUD: La scoperta e lo studio dell'inconscio. Il significato dei sogni. La psicopatologia della vita quotidiana. Teoria della sessualità. Il complesso di Edipo. L'origine della società e della morale. Il disagio della civiltà. ARENDT: Le origini del totalitarismo. Vita attiva e la Vita della mente.
EDUCAZIONE CIVICA	JONAS: Un'etica per la civiltà tecnologica. La responsabilità verso le generazioni future ed il Prometeo scatenato.
ABILITA'	Al termine del percorso di studi gli studenti: utilizzano un efficace metodo di studio; sono in grado di rielaborare i contenuti appresi; riflettono sulla possibile attualità di un tema filosofico; contestualizzano un Autore e il suo pensiero, attraverso il riferimento alle tendenze culturali, alle vicende storiche e al clima generale del periodo in questione; esprimono valutazioni semplici e complesse, ma fondate, su idee, fatti.
METODOLOGIE	Diverse metodologie didattiche sono state utilizzate rispondenti a vari elementi individualizzanti e gruppali. Tra cui: lezione frontale, peer to peer, debate, flipped classroom, lezione interattiva con l'ausilio delle TIC. Inoltre, la lezione frontale espositiva è stata utilizzata per contestualizzare, delineare un quadro generale e consentire l'acquisizione delle conoscenze fondamentali e di valorizzare le eccellenze. Si è privilegiata l'attualizzazione dei temi per chiarire e approfondire i contenuti, dare spazio alle domande, favorire la riflessione personale e il confronto. Altre metodologie: cooperative learning, brainstorming, mastery learning.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Tra i criteri di valutazione adottati si è ricorso a differenti elementi docimologici. La valutazione sommativa espressa in decimi nel rispetto dei criteri generali deliberati dal Collegio dei Docenti ed esplicitati nel PTOF, ha tenuto conto: dei risultati delle verifiche scritte e orali; del livello delle conoscenze apprese; dei progressi rispetto alla situazione di partenza; dell'impegno profuso nella partecipazione alle attività didattiche; delle capacità dialogiche e argomentative sviluppate; della capacità di elaborazione personale dei contenuti.
TESTI E DOCUMENTI	Testo usato: I nodi del pensiero vol. 3, Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, Pearson, Milano, 2017.

ALLEGATO A

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA: Lingua e cultura inglese

Prof.ssa Maria Teresa SCARRIGLIA

COMPETENZE ATTESE alla fine dell'anno	● Sostenere una conversazione semplice, ma funzionalmente adeguata agli argomenti richiesti ● Esprimersi con precisione lessicale sufficiente correttezza formale; ● Produrre brevi messaggi scritti con sufficiente coerenza.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Le principali linee di sviluppo della letteratura inglese del XIX e XX sec.: THE ROMANTIC AGE The historical and social context: the influences of the three Revolutions (Industrial, American and French) The literary context: Romanticism in England; a new sensibility. AUTHORS William Wordsworth: life and works “Daffodils” from Lyrical Ballads William Blake The Lamb The Tiger S. T. Coleridge The Rime of the ancient mariner Jane Austen Pride and Prejudice THE VICTORIAN AGE The historical context: Queen Victoria's reign. The social context: An age of reforms and imperial expansion. The literary context: The Victorian novel. AUTHORS C. Dickens: life and works Oliver Twist Oscar Wilde

	“Dorian Gray kills Dorian Gray” from The Picture of Dorian Gray Emily Bronte “Wuthering Heights” The Age of Anxiety Britain: from the late Victorian Age to the first decade of the 20th century The first World War AUTHORS James Joyce “Ulysses” Prose Fiction George Orwell “Nineteen Eighty-four” Debate about similarities among the European literatures
ABILITÀ	● Saper individuare le caratteristiche e le tematiche principali degli argomenti studiati; ● Saper esporre con linguaggio specifico l’argomento trattato; ● Saper contestualizzare un’opera e un autore oggetto di studio; ● Saper effettuare confronti e collegamenti pluridisciplinari.
METODOLOGIE	● Funzionale - comunicativo ● Metodo Induttivo ● Metodo deduttivo ● Cooperative learning ● Problem solving ● Project based learning
CRITERI DI VALUTAZIONE	● lessico appropriato e vario ● forma corretta e coesa ● rielaborazione e riferimenti multidisciplinari pertinenti
TESTI E DOCUMENTI	Mauro Spicci, Timothy Alan Shaw with Daniela Montanari, “Amazing Minds” Compact vol. U, Longman Pearson

ALLEGATO A

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA: Matematica

PROF. Amedeo ROTUNDO

COMPETENZE ATTESE alla fine dell'anno	- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica; - Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni; - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi; - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.
CONOSCENZE/ CONTENUTI TRATTATI	- Individuare le principali proprietà di una funzione; - Trovare il dominio di una funzione, le intersezioni con gli assi e stabilire se la funzione è pari, dispari o senza simmetria; - Studiare il segno della funzione - Apprendere il concetto di limite di una funzione; - Calcolare i limiti di funzioni; - Trovare gli eventuali asintoti di una funzione; - Tracciare il grafico probabile; - Calcolare la derivata di una funzione; - Applicare i teoremi sulle funzioni derivabili. - Tracciare il grafico di una funzione semplice.
ABILITA'	Individuare dominio, segno, iniettività, suriettività, biiettività, (dis)parità, (de)crescenza. Verificare il limite di una funzione. Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni. Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata. Calcolare gli asintoti di una funzione. Disegnare il grafico probabile di una funzione. Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione. Determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima. Tracciare il grafico di una funzione.
METODOLOGIE	Sono state svolte lezioni di tipo frontale e discussioni guidate, anche con finalità di verifica. Sono stati attuati dei "fermi didattici" per tentare di recuperare le difficoltà che man mano sono emerse e per svolgere attività di ripasso e di consolidamento degli argomenti via via trattati. Per l'acquisizione dei suddetti obiettivi è stato fondamentale, per quanto possibile, partire da situazioni concrete che hanno spinto alla matematizzazione del problema e hanno convinto gli alunni che la matematica offre gli opportuni strumenti risolutivi. Si è cercato sempre di organizzare la lezione cercando di accrescere la partecipazione. L'insegnamento è stato svolto tenendo conto delle unità didattiche presenti nel libro di testo e caricando opportuni pdf su classroom per integrare. Si è cercato

	di riesaminare man mano gli argomenti svolti precedentemente per andare incontro agli alunni assenti alle lezioni.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Sono stati utilizzati i seguenti descrittori: 1. Assiduità (l'alunno prende o non prende parte alle attività didattiche); 2. Partecipazione (l'alunno partecipa o non partecipa attivamente); 3. Costanza, interesse, cura e approfondimento (l'alunno rispetta tempi, consegne, approfondisce, svolge le attività con attenzione); 4. Riconoscimento e correzione dei propri errori e consapevolezza delle proprie lacune e/o debolezze e desiderio di provare a superarle; 5. Nel caso di eventuali periodi di dad o ddi: Capacità di relazione a distanza (l'alunno rispetta i turni di parola, sa ascoltare e scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il docente); 6. Rapporto responsabile con l'ambiente digitale basato su un uso più razionale e consapevole delle risorse digitali. Sono state utilizzate le griglie di valutazione del Dipartimento di Matematica, sia per le prove scritte che per quelle orali.
TESTI E DOCUMENTI/STRUMENTI ADOTTATI	Testo utilizzato: MATEMATICA.AZZURRO 3ED. - VOL. 5 CON TUTOR (LDM) (ZANICHELLI EDITORE) Sono stati utilizzati diversi strumenti (Computer, lim, tablet, libro cartaceo, materiale condiviso su classroom, sito Zanichelli).

ALLEGATO A

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA: Fisica

PROF. Amedeo ROTUNDO

COMPETENZE ATTESE alla fine dell'anno	Osservare e identificare i fenomeni. Esplorare fenomeni e descriverli con un linguaggio adeguato. Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli. Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.
CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI	▪ Fenomeni elementari di elettrostatica: l'elettrizzazione per strofinio. ▪ Convenzioni sui segni delle cariche. ▪ Conduttori e isolanti. ▪ Il modello microscopico. ▪ L'elettrizzazione per contatto. ▪ La definizione operativa della carica. ▪ L'elettroscopio. ▪ L'unità di misura della carica nel SI e la carica elementare. ▪ La legge di Coulomb. ▪ L'elettrizzazione per induzione. ▪ Il vettore campo elettrico. ▪ Il campo elettrico prodotto da una carica puntiforme e da più cariche. ▪ Rappresentazione del campo elettrico attraverso linee di campo. ▪ Le proprietà delle linee di campo. ▪ L'energia potenziale elettrica. ▪ La differenza di potenziale. ▪ La relazione tra campo elettrico e differenza di potenziale. ▪ Il potenziale elettrico. ▪ Il condensatore piano. ▪ La capacità di un condensatore piano. ▪ Intensità della corrente elettrica. ▪ La corrente continua. ▪ I generatori di tensione. ▪ Elementi fondamentali di un circuito elettrico. ▪ Collegamenti in serie e in parallelo dei conduttori in un circuito elettrico.

	▪ La prima legge di Ohm. ▪ I resistori. ▪ La seconda legge di Ohm. ▪ Collegamento in serie e in parallelo di resistori. ▪ Fenomeni di magnetismo naturale. ▪ Attrazione e repulsione tra poli magnetici. ▪ Caratteristiche del campo magnetico. ▪ L'esperienza di Oersted e l'interazione tra magneti e correnti. ▪ L'esperienza di Faraday e le forze tra fili percorsi da corrente. ▪ La legge di Ampère. ▪ Definizione dell'ampere. ▪ L'origine del campo magnetico. ▪ Intensità del campo magnetico e sua unità nel SI.
ABILITA'	▪ Comprendere la differenza tra cariche positive e cariche negative, tra corpi elettricamente carichi e corpi neutri. ▪ Interpretare con un modello microscopico la differenza tra corpi conduttori e corpi isolanti. ▪ Usare in maniera appropriata l'unità di misura della carica. ▪ Calcolare la forza che si esercita tra corpi carichi applicando la legge di Coulomb. ▪ Saper distinguere la ridistribuzione della carica in un conduttore per induzione e in un isolante per polarizzazione. ▪ Descrivere il concetto di campo elettrico e calcolarne il valore in funzione della carica che lo genera. ▪ Calcolare la forza agente su una carica posta in un campo elettrico. ▪ Disegnare le linee di campo per rappresentare il campo elettrico prodotto da una carica o da una distribuzione di cariche. ▪ Individuare la direzione del moto spontaneo delle cariche prodotto da una differenza di potenziale. ▪ Comprendere il concetto di corrente elettrica. ▪ Confrontare le caratteristiche dei campi gravitazionale ed elettrico con particolare riferimento all'analogia tra dislivello e differenza di potenziale. ▪ Utilizzare in maniera corretta i simboli per i circuiti elettrici. ▪ Distinguere i collegamenti dei conduttori in serie e in parallelo. ▪ Applicare correttamente le leggi di Ohm. ▪ Spiegare il funzionamento di un resistore in corrente continua.

	▪ Realizzare e risolvere semplici circuiti in corrente continua con collegamenti in serie e in parallelo. ▪ Riconoscere le proprietà dei nodi. ▪ Comprendere il ruolo della resistenza interna di un generatore.
METODOLOGIE	L'insegnamento è stato svolto tenendo conto delle unità didattiche presenti nel libro di testo. Per alcuni argomenti sono stati forniti agli studenti PDF specifici per aiutare l'apprendimento e stimolare l'interesse. Ogni argomento trattato è stato esaminato anche tenendo conto dei fondamentali aspetti di osservazione diretta che si possono avere nella comune esperienza quotidiana sia nell'analisi qualitativa e sensoriale come pure nelle applicazioni d'uso tecnologico. Ciò è servito a stimolare maggiormente l'interesse della classe e a sfruttare al meglio gli aspetti intuitivi idonei a cogliere i collegamenti tra le esperienze comuni e i principi fisici.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Le griglie di valutazione adottate ed utilizzate sono state concordate in sede Programmazione del Dipartimento di MATEMATICA-FISICA. Sono stati utilizzati i seguenti descrittori: 1. Assiduità (l'alunno prende o non prende parte alle attività didattiche); 2. Partecipazione (l'alunno partecipa o non partecipa attivamente); 3. Costanza, interesse, cura e approfondimento (l'alunno rispetta tempi, consegne, approfondisce, svolge le attività con attenzione); 4. Riconoscimento e correzione dei propri errori e consapevolezza delle proprie lacune e/o debolezze e desiderio di provare a superarle; 5. Nel caso di eventuali periodi di dad o ddi: Capacità di relazione a distanza (l'alunno rispetta i turni di parola, sa ascoltare e scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il docente); 6. Rapporto responsabile con l'ambiente digitale basato su un uso più razionale e consapevole delle risorse digitali.
TESTI E DOCUMENTI/STRUMENTI ADOTTATI	TESTO UTILIZZATO: TRAIETTORIE DELLA FISICA.AZZURRO 2ED. (LE) - VOLUME PER IL QUINTO ANNO (LDM) / ELETTROMAGNETISMO, RELATIVITÀ E QUANTI. Sono stati utilizzati diversi strumenti (Computer, lim, tablet, libro cartaceo, materiale condiviso su classroom, sito Zanichelli).

ALLEGATO A

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA: Storia dell'Arte

Prof.ssa Serena SCHIPANI

COMPETENZE ATTESE Alla fine dell'anno	Analizzare e interpretare le opere d'arte da un punto di vista iconografico e iconologico; Collocare correttamente artisti, opere e movimenti nel contesto storico, culturale e sociale di riferimento. Comprendere l'evoluzione del linguaggio artistico evidenziando innovazioni e rotture rispetto alla tradizione. Padroneggiare il linguaggio specifico e sviluppare una visione critica consapevole dell'arte come espressione dei valori, ideologie e cambiamenti culturali e antropologici anche in modo trasversale. Orientarsi nel patrimonio artistico italiano ed europeo. Elaborare, con sufficiente efficacia espositiva, riflessioni personali utilizzando le conoscenze artistiche acquisite.
CONOSCENZE/ CONTENUTI TRATTATI	LA LETTURA DELL'OPERA D'ARTE: Forma e contenuto; Il concetto di iconografia, i temi iconografici, i generi, le funzioni delle opere d'arte. ED. CIVICA: Le condizioni sociali e morali legate al lavoro nell'arte dall'Ottocento all'età contemporanea (<i>Gli spaccapietre di G. Courbet- Le spigolatrici di J.F. Millet- L'industria di Detroit di D. Rivera- Slave Labour di Banksy</i>) IL BAROCCO: La controriforma e gli effetti sull'arte. I Carracci e l'accademia degli Incamminati (<i>Il Mangiafagioli</i>) Caravaggio (<i>La Canestra di frutta; la Vocazione di S. Matteo, S. Matteo e l'angelo e la Cappella Contarelli; La morte della Vergine</i>) Borromini e Bernini (<i>Le sculture per Scipione Borghese (l'estasi di S. Teresa e La cappella Cornaro); (S. Ivo alla Sapienza; Pianta della chiesa e del chiostro di San Carlo alle Quattro Fontane; il Baldacchino di San Pietro)</i>) IL NEOCLASSICISMO Antonio Canova e la scultura neoclassica (<i>Amore e Psiche</i>) Jacques-Louis David e la pittura neoclassica in Francia (<i>Il giuramento degli Orazi - La morte di Marat- Napoleone che valica le alpi, confronto con Banksy</i>) IL ROMANTICISMO Origini e caratteri del Romanticismo; Romanticismo e Neoclassicismo: una difficile convivenza; l'Europa della Restaurazione. Genio e sregolatezza, il sublime e il pittoresco. Francisco Goya (<i>La fucilazione- La Maya desnuda- La Maya vestida- La famiglia di Carlo IV- Il sonno della ragione genera mostri- Saturno che divora i suoi figli</i>) Il Romanticismo tedesco francese e italiano: Caspar David Friedrich (<i>Abbazia nel querceto- Il viandante sul mare di nebbia</i>), Francesco Hayez (<i>Il bacio</i>); Théodore Géricault (<i>La zattera della Medusa</i>); Eugène Delacroix (<i>La libertà che guida il popolo</i>); IL REALISMO FRANCESE E ITALIANO: Gustave Courbet (<i>Funerale a Ornans</i>); L'architettura di ferro, la rivoluzione urbanistica del barone Haussman; E. Manet (<i>Le déjeuner sur l'herbe- L'Olympia</i>); I Salon; La Società anonima degli artisti; Claude Monet (<i>Impression, soleil</i>

	<i>levant; La Cattedrale di Rouen: giorno per giorno ora per ora; le ninfee)</i> Edgar Degas (<i>La lezione di danza; L'assenzio</i>); B. Morissot (<i>La culla</i>) VERSO IL NOVECENTO, ESPERIENZE POST IMPRESSIONISTE: Il Neoimpressionismo (<i>Una domenica pomeriggio a La Grande Jatte di Seurat</i>); Paul Cézanne (<i>I giocatori di carte</i>) Il post-impressionismo e la crisi dell'artista; Vincent Van Gogh: un uomo che dipinse per disperazione (<i>I mangiatori di patate. La notte stellata; Campo di grano con volo di corvi</i>); L'ART NOUVEAU: caratteristiche stilistiche di un nuovo gusto. G. Klimt (<i>Il bacio</i>); L'ESPRESSIONISMO: E. Much (<i>la bambina malata; l'Urlo; la pubertà; sera nel corso Karl Johann</i>); I Fauves H. Matisse (<i>La gioia di vivere; La danza</i>); Die Brücke in Germania: (<i>Marcella di E. L. Kirchner</i>) IL NOVECENTO DELLE AVANGUARDIE STORICHE. IL Cubismo: P. Picasso (<i>La Guernica; le Les Demoiselles d'Avignon</i>) Il Futurismo: U. Boccioni (<i>La città che sale; forme uniche nella continuità dello spazio</i>) G. Balla (<i>dinamismo di un cane al guinzaglio</i>) Surrealismo: S. Dalì: (<i>La persistenza della memoria</i>) R. Magritte (<i>L'impero delle luci</i>) Il Dadaismo: M. Duchamp (<i>Fontana</i>) Man Ray (<i>Le violon d'Ingres</i>) Il Cavaliere azzurro e l'astrattismo: V. Kandinsky
ABILITÀ	● Saper analizzare le opere d'arte, autori e movimenti in una prospettiva storica e culturale ● Saper analizzare il percorso di un artista cogliendone le mutazioni stilistiche più evidenti ● Saper analizzare in modo critico un'opera d'arte contestualizzandola ● Saper cogliere le dinamiche relazionali tra opere, artisti e pubblico ● Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina ● Saper apprezzare il valore artistico delle opere collocando nel periodo storico di appartenenza
METODOLOGIE	La disciplina è stata trattata per lo più con lezioni frontali e/o dialogate. Sono stati usati, in modo diversificato e in corrispondenza con l'individualizzazione o personalizzazione degli alunni, le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale integrata da proiezioni di immagini, analisi guidata attraverso le 4 tipologie di lettura dell'opera d'arte (formale, stilistica, iconografica, sociologica), lezione partecipata messa in pratica con brainstorming, percorso di autoapprendimento, processi individualizzati, problem solving.
CRITERI DI VALUTAZIONE	La rilevazione delle conoscenze, abilità e competenze degli allievi è avvenuta mediante l'osservazione degli alunni durante le lezioni, analisi delle opere, verifiche orali, prova simulata esame di stato La valutazione degli apprendimenti tiene conto della valutazione sommativa in relazione alle griglie definite nel dipartimento di indirizzo. Per la valutazione si è tenuto conto della situazione di partenza, dell'impegno e

	della costanza nelle consegne, tenendo sempre presente le reali possibilità di ogni discente. La valutazione è stata formativa, per individuare e quindi recuperare le carenze e valutare il progresso individuale, e sommativa, per misurare l'effettiva preparazione raggiunta. Nella valutazione si è tenuto conto di: conoscenza e comprensione dei contenuti; uso del lessico specifico; capacità di analisi e di sintesi; progressione e miglioramento individuale delle abilità; disponibilità al dialogo educativo (impegno, interesse, partecipazione). Per gli alunni BES la valutazione ha fatto riferimento al PDP.
TESTI E DOCUMENTI	Libro di Testo: Itinerario dell'arte Ed. verde, Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro, vol. III, Zanichelli editore. materiali didattico supplementare: multimediali in rete, audiovisivi, riviste, documentari, power point: corso di Storia dell'arte: www.didatticarte.com , siti tematici, mappe concettuali.

ALLEGATO A

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA: Scienze Naturali

Prof. Luigi SCARAMUZZINO

COMPETENZE ATTESE alla fine dell'anno	Chimica/Biochimica Comprendere la natura e la particolarità dell'atomo di carbonio e prevedere struttura e geometria delle varie molecole organiche in funzione della sua ibridazione. Comprendere struttura e ruolo dei gruppi funzionali e le loro proprietà caratteristiche. Capire il meccanismo e l'importanza della polimerizzazione nella formazione delle macromolecole organiche. Essere in grado di individuare nei composti organici le molecole che costituiscono gli esseri viventi e comprenderne le relative funzioni in relazione alla loro struttura. Comprendere l'importanza degli enzimi e delle reazioni biochimiche per il funzionamento degli organismi. Scienze della Terra Acquisire la consapevolezza che le attività umane possono produrre effetti negativi su litosfera, idrosfera, atmosfera e biosfera; comprendere l'importanza di adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente. Comprendere criticamente l'informazione geologica discriminando tra osservazioni, fatti, ipotesi e teorie; comprendere la relazione esistente tra la distribuzione di vulcani e terremoti e i margini delle placche litosferiche. Acquisire consapevolezza dei rischi naturali.
CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI	Chimica/Biochimica A.1 LA CHIMICA DEL CARBONIO I composti organici; il carbonio e l'ibridazione sp^3, sp^2, sp. I gruppi funzionali e la loro nomenclatura. Isomeria di struttura e stereoisomeria. Le proprietà fisiche dei composti organici. Le reazioni di sostituzione, di addizione e di polimerizzazione. A.2 GLI IDROCARBURI Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani; le proprietà chimiche degli idrocarburi saturi. Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini. Idrocarburi aromatici e concetto di delocalizzazione elettronica. A.3 I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI E I POLIMERI Alogenuri, alcoli e fenoli, eteri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri, saponi, ammine. I polimeri di addizione e di condensazione.

	B.1 LE BIOMOLECOLE: STRUTTURA E FUNZIONI Dai polimeri alle biomolecole. I carboidrati: i monosaccaridi (aldosi e chetosi); il legame o-glicosidico e i disaccaridi; i polisaccaridi con funzione di riserva energetica e strutturale. I lipidi: gli acidi grassi; i trigliceridi; i fosfolipidi; gli steroidi. Le proteine: gli amminoacidi e il legame peptidico; la struttura delle proteine; le funzioni delle proteine; gli enzimi; la denaturazione delle proteine. B.4 NUCLEOTIDI ED ACIDI NUCLEICI I nucleotidi e le basi azotate; la struttura dei nucleotidi; gli acidi nucleici: DNA, RNA, struttura e funzioni. Il flusso dell'informazione genetica: trascrizione, traduzione e sintesi delle proteine (cenni). Scienze della Terra U.1 L'ATMOSFERA Composizione e struttura; le caratteristiche della troposfera; effetto serra, buco dell'ozono e piogge acide. La pressione atmosferica e i venti; le precipitazioni; il tempo meteorologico e il clima (cenni). U.2 I TERREMOTI La struttura interna della Terra ed elementi di tettonica a zolle. I fenomeni sismici: le cause dei terremoti; vari tipi di onde sismiche, sismografi e sismogrammi; magnitudo e scala Richter; intensità e scala MCS. U.3 I VULCANI I vulcani e le eruzioni vulcaniche; composizione dei magmi, tipi di eruzioni e classificazione dei vulcani. Educazione Civica I RISCHI AMBIENTALI L'impatto antropico sull'atmosfera: riscaldamento globale e cambiamenti climatici. Terremoti: pericolosità e rischio sismico; il rischio sismico in Italia e in Calabria. Vulcani e rischio vulcanico.
ABILITA'	Chimica/Biologia Descrivere l'ibridazione dell'atomo di carbonio e distinguere i vari tipi di idrocarburi; saper distinguere i vari composti organici e correlarne le principali proprietà chimiche con i gruppi funzionali che li caratterizzano. Riconoscere le differenze tra carboidrati, grassi, proteine, DNA e RNA; descrivere sinteticamente le fasi della sintesi proteica; capire la relazione tra struttura e funzione nelle molecole biologiche.

	Scienze della Terra Saper identificare i diversi componenti delle sfere che costituiscono la Terra individuandone relazioni e interazioni. Comprendere le conseguenze di fenomeni quali effetto serra, buco dell'ozono, piogge acide, riscaldamento globale, cambiamenti climatici. Descrivere le cause dei fenomeni sismici e i vari tipi di onde sismiche; saper distinguere tra pericolosità e rischio sismico; avere consapevolezza del rischio sismica in Italia e in Calabria. Descrivere le cause delle eruzioni vulcaniche; saper correlare la composizione dei magmi con i tipi di eruzioni; saper distinguere tra pericolosità e rischio vulcanico; avere consapevolezza del rischio vulcanico in Italia. Educazione Civica Individuare le cause antropiche dei cambiamenti climatici e le misure per contrastarli; acquisire consapevolezza dei rischi naturali; adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per il rispetto dell'ambiente.
METODOLOGIE	Le tematiche di studio sono state affrontate mediante lezioni frontali seguite da esercitazioni guidate ed esercizi applicativi; discussioni inerenti alle principali problematiche scaturite, partendo da situazioni concrete. È stato fatto largo uso di mezzi audiovisivi che consentono di illustrare, con il linguaggio dell'immagine, fenomeni difficilmente accessibili all'osservazione diretta. La trattazione degli argomenti è stata semplice ma rigorosa, nel rispetto della correttezza logica e della terminologia propria della disciplina.
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione degli apprendimenti e degli obiettivi formativi tiene conto dei criteri generali deliberati dal Collegio dei Docenti e riportati nel PTOF e dei criteri definiti nel dipartimento di indirizzo. In ogni caso, la valutazione finale di ogni singolo allievo non è stata ricavata unicamente dalla media dei voti attribuiti nei momenti ufficiali di verifica, ma si è tenuto conto di: - interesse, impegno, coinvolgimento e continuità nel lavoro; - progressi compiuti sia in rapporto al livello individuale di partenza sia a quello medio della classe; - competenze acquisite in riferimento agli obiettivi disciplinari e transdisciplinari; - capacità di elaborazione personale dei contenuti. Inoltre, si è tenuto conto di: Partecipazione alle attività didattiche e puntualità nello svolgimento e nella consegna dei compiti; qualità del lavoro svolto; competenza strumentale; uso delle tecnologie per l'apprendimento.

TESTI E DOCUMENTI/ STRUMENTI ADOTTATI	TESTI IN ADOZIONE: Carbonio, metabolismo, biotech - Chimica organica, biochimica e biotecnologie – G. Valitutti, N. Taddei, G. Maga, M. Macario – seconda edizione - Zanichelli Scienze della Terra Smart - Andrea Fontana – linx - Pearson TESTI SUPPLEMENTARI: Chimica concetti e modelli 3 - G. Valitutti, M. Falasca, A. Tifi, A. Gentile - Zanichelli. Il Globo terrestre e la sua evoluzione – Minerali e rocce, vulcani, terremoti - E. L. Palmieri, M. Parotto – Zanichelli Inoltre, si è fatto largo uso di: Lezioni in PowerPoint realizzati dal docente e condivisi attraverso Registro elettronico e/o piattaforma G-Suite (Classroom) AUDIOVISIVI: L'ibridazione dell'atomo di carbonio https://www.youtube.com/watch?v=tysMdDp5HeU - Zanichelli https://www.youtube.com/watch?v=iBFJg5PIh5Y - Agorà, S. Biomediche Idrocarburi aromatici e delocalizzazione elettronica https://www.youtube.com/watch?v=b18YOTRztys - Agorà, S. Biomediche Artico a rischio, la porta del frigo è stata lasciata aperta - Presadiretta 10/09/2018 https://www.youtube.com/watch?v=V47KoxUFcdQ
--	--

ALLEGATO A

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA: Scienze Motorie

Prof. Domenico SOTIRA

COMPETENZE ATTESE alla fine dell'anno	Gli obiettivi programmati sono stati nel complesso raggiunti. La conoscenza degli argomenti proposti è risultata completa per la maggior parte della classe. L'obiettivo finale è stato quello di far acquisire agli alunni un bagaglio motorio e sportivo adeguato alle proprie capacità. La classe ha acquisito il valore della propria corporeità come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile. Ha consolidato una cultura motoria e sportiva quale costume di vita. Ha raggiunto un completo sviluppo corporeo attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie e delle funzioni neuromuscolari. Ha acquisito una solida conoscenza e pratica di alcuni sport individuali e di squadra valorizzando le attitudini personali. Ha sperimentato e compreso il valore del linguaggio del corpo. Ha affrontato e assimilato problemi legati all'alimentazione, indispensabili per il mantenimento del benessere individuale; all'uso scorretto dei social-network, alla differenza di genere, alla sicurezza in ambito sportivo e alla propria condizione fisica, utili per acquisire un corretto e sano stile di vita. Ha acquisito una conoscenza e un'esperienza diretta in ambito sportivo nei diversi ruoli per valutare e apprezzare lo sport come valore di confronto e come momento formativo utile a favorire l'acquisizione di comportamenti sociali corretti per un inserimento consapevole nella società e nel mondo del lavoro. La classe ha acquisito e ampliato le sue conoscenze per ciò che riguarda il senso civico e il rispetto delle regole comuni.
CONOSCENZE/ CONTENUTI TRATTATI	Il lavoro è stato diverso in base ai temi stabiliti a inizio anno. Conoscere la definizione delle diverse capacità motorie. Conoscere l'importanza del riscaldamento. Conoscere i regolamenti e i fondamentali di almeno uno sport di squadra. Conoscere l'importanza della pratica sportiva e i suoi benefici. Basandosi sulle tematiche scelte per questa classe, ci si è concentrati a implementare le conoscenze di tutti gli studenti sui temi trattati che vanno da: Il doping: le sostanze più utilizzate e i danni che provocano (sviluppare la resilienza per prevenire il doping).Le Olimpiadi (antiche e moderne) come strumento di rivendicazione e libertà personale, Berlino 1936, Jesse Owens. Città del Messico 1968: Tommie Smith e John Carlos, il protagonismo dei diritti umani nella storia delle Olimpiadi. Monaco 1972.Le Paralimpiadi. Gli sport green praticati in ambienti naturali; gli sport più ecologici per allenarsi in modo sostenibile. L'indissolubile rapporto tra sport e tecnologia: la tecnologia digitale nello sport, come cambia la pratica sportiva. Lavoro, sport e sviluppo sostenibile: Agenda 2030. I corretti stili di vita. Il Sistema nervoso centrale e periferico. Il Concetto di salute. Sono state approfondite le conoscenze tecniche, tattiche e teoriche delle attività motorie, sportive ed espressive. Alimentazione sostenibile e i disturbi del comportamento alimentare. Il primo soccorso: interventi nelle urgenze ed emergenze. Per quanto concerne l'Ed. Civica, i contenuti trattati hanno riguardato: "Diritti e doveri dello sportivo; lo sport nella Costituzione Italiana".

ABILITA'	Capacità di risolvere problemi individuali e di squadra, organizzando soluzioni più consone alle difficoltà riscontrate nelle attività svolte. Essere in grado di preparare un programma di allenamento a corpo libero, a coppie, a gruppo. Saper prevenire gli infortuni e come comportarsi in caso d'incidenti. Elaborare e ricostruire autonomamente e in collaborazione con il gruppo classe gli sport dalle origini a oggi. Saper utilizzare le formule per il calcolo dell'Indice di Massa Corporea. Distribuire correttamente i cibi durante la giornata. Trattare con padronanza le differenze di genere nei diversi sport.
METODOLOGIE	Le metodologie adottate, per raggiungere gli obiettivi prefissati, sono state sia globali sia individualizzati a proposito delle difficoltà riscontrate, e alle caratteristiche psicologiche dei ragazzi. La lezione presentata agli alunni sono state di tipo interattivo, Problem solving, Cooperative Learning. Si è cercato di favorire una partecipazione attiva della classe e il suo coinvolgimento per fatti di attualità, inerenti agli aspetti delle scienze motorie.
CRITERI DI VALUTAZIONE	L'accertamento del grado di apprendimento è avvenuto nei seguenti modi: E' stata fatta una valutazione diagnostica mirata alla rilevazione dell'adeguatezza della preparazione degli alunni a proposito della programmazione di nuove attività didattiche. Sono state fatte valutazioni in itinere per rilevare come gli alunni comprendono le nuove conoscenze. La valutazione è stata accertata attraverso: INTERROGAZIONI ORALI: La valutazione tiene conto delle capacità argomentative, della precisione lessicale e della completezza dei contenuti (interrogazioni individuali o di gruppo). PROVE PRATICHE. Il criterio di valutazione è basato soprattutto, sulle capacità d'impegno e partecipazione degli alunni, analizzando i singoli livelli di partenza. Infine, la valutazione finale di ogni singolo studente ha tenuto conto dei risultati ottenuti, dei miglioramenti raggiunti rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno personale, dell'interesse, della partecipazione nel corso. Dell'intero anno scolastico, dal rispetto delle regole, dalla collaborazione con i compagni.
TESTI E DOCUMENTI/ STRUMENTI ADOTTATI	P. L. Del Nista, J. Parker, A. Tasselli; Sullo Sport, Conoscenza, Padronanza, Rispetto del Corpo. C. Editrice G. D'Anna- Messina - Firenze Dispense e schemi. Strumenti multimediali

PROF. Manuel Diego CAVALLO

77

ABILITA'	Lo studente sarà in grado di: • Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo. • Individuare, sul piano etico - religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. • Confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura. • Distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.
METODOLOGIE	L'azione metodologica è stata volta alla scoperta del senso della spiritualità e della multiculturalità religiosa, delle grandi verità di fede e del valore della famiglia. La spiegazione formale ha favorito il dibattito; la lettura ha condotto all'interpretazione e alla esegesi testuale, ai collegamenti e relazioni perché ogni problematica di fede affrontata è concreta realtà dell'universo umano. In relazione allo scenario di una globalizzazione del mondo, il percorso scolastico ha condotto alla contestualizzazione di problemi e allo spirito di ricerca .
TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI	Testo adottato: <i>Itinerari 2.0 Nuove indicazioni nazionali IRC</i>. Michele Contadini. Ed. ELLEDICI – IL CAPITELLO Volume Unico 2014 e di utilizzare se necessario: testi, riviste specializzate e quanto altro possa essere utile per integrare il lavoro didattico, l'approfondimento e lo studio proposto anche attraverso l'uso dell'aula informatica.